

**Istituto Comprensivo  
con Scuola secondaria**

**“Dante Alighieri”  
di primo grado**

**ad indirizzo musicale**

sito web: <http://icstaranzano.goiss.it>

Piazzale Unicef, 1 - 34079 Staranzano (GO) Tel.: 0481-711140 - Fax: 0481-713192

Codice Meccanografico: GOIC807001- Codice Fiscale: 81004390316

e-mail istituzionale: [goic807001@istruzione.it](mailto:goic807001@istruzione.it) - PEC: [goic807001@pec.istruzione.it](mailto:goic807001@pec.istruzione.it)

PREMESSA.....	3
LOGO.....	3
L'ISTITUTO COMPRENSIVO.....	4
IL PAESE PRESENTATO DAL SINDACO RICCARDO MARCHESAN.....	4
FINALITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO.....	5
L'ISTRUZIONE NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO.....	5
ORGANIGRAMMA.....	6
ORARIO DI APERTURA DEGLI UFFICI AL PUBBLICO.....	6
CALENDARIO SCOLASTICO 2014-2015.....	6
L'IDENTITÀ DELLE SCUOLE.....	7
CONTINUITÀ TRA ORDINI DI SCUOLA.....	15
DOCUMENTI DI PASSAGGIO.....	16
VERIFICHE E VALUTAZIONE.....	17
VALUTAZIONE ESTERNA.....	29
RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE.....	29
IL CURRICOLO INTEGRATO E LA PROGETTUALITÀ NELLE DIVERSE AREE DEL CURRICOLO	29
ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'IRC.....	43
ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE , INCLUSIONE.....	44
PREVENZIONE DEL DISAGIO E DEL BULLISMO.....	45
RAPPORTI CON IL TERRITORIO.....	46
CONVENZIONI DI RETE.....	47
FORMAZIONE DOCENTI.....	47
COLLOQUI CON LE FAMIGLIE.....	48

## PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa è la carta d'identità con cui l'Istituto Comprensivo si definisce nei confronti delle famiglie, degli alunni e della realtà locale e costituisce la base per gli impegni reciproci da assumere.

### Il documento:

- *illustra la struttura, l'organizzazione della scuola e le attività che vi si svolgono;*
- *presenta tutti i progetti, le attività e i servizi offerti dall'istituto;*
- *illustra le modalità e i criteri per la valutazione degli alunni;*
- *descrive le azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate.*

### Gli obiettivi che il P.O.F. si pone sono:

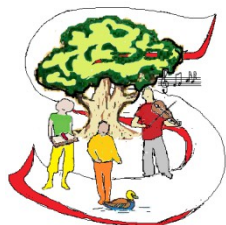
- *garantire un'organizzazione più funzionale;*
- *estendere il campo dell'offerta formativa;*
- *elevare la qualità dei servizi;*
- *permettere il confronto con l'utenza;*
- *aprire la scuola al territorio;*
- *definire le caratteristiche specifiche della scuola;*
- *fornire le necessarie informazioni alle famiglie, agli enti locali o ad altri soggetti coi quali la scuola opera.*

Il POF, approvato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto, partendo dall'analisi dei bisogni e delle risorse del territorio e dall'attenta valutazione delle competenze professionali del personale scolastico, è uno strumento dinamico, flessibile e utile:

- *all'insegnante e all'operatore, che desiderano confrontarsi con le linee di fondo dell'istituzione scolastica ed avere una visione d'insieme delle varie iniziative per collocarsi consapevolmente nel progetto educativo della stessa;*
- *alle istituzioni e alle agenzie sociali ed educative del territorio per stimolarne la collaborazione con la scuola;*
- *alla famiglia, per conoscere le finalità, l'offerta formativa e l'organizzazione dell'Istituto.*

I Docenti dell'Istituto Comprensivo adottano quale parte integrante del POF la “Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia” (20 novembre 1989) ratificata dall'Italia con legge n. 176 del 1991, in particolare gli articoli 28 e 29 che fanno riferimento all'esperienza scolastica e gli articoli 12-15 e 17 in cui si afferma la libertà di esprimere le proprie opinioni, di ricercare e divulgare informazioni e idee e la libertà di riunirsi pacificamente. L'esercizio di tali diritti tende a formare un buon ambiente educativo anche oltre l'ambito strettamente scolastico.

## LOGO



Il logo dell'Istituto Comprensivo di Staranzano unisce i simboli della storia e della tradizione del Paese alle nuove generazioni di cittadini, rappresentati dagli alunni che frequentano i tre ordini di scuola dell'Istituto. I bambini sono posti all'inizio di un percorso che li vede protagonisti attivi in un atteggiamento di osservazione, studio e sperimentazione.

## L'ISTITUTO COMPRESIVO

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Staranzano (*Comune della Provincia di Gorizia, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, gemellato con Renče (Slovenia) dal 1977. Superficie: 18.71 Kmq Abitanti: 7.295 al 30-09-2011; località principali: Bistrigna, Dobbia, Villaraspa, Brancolo, Alberoni, Cona e Lido di Staranzano*), comprende i seguenti tre plessi:

- **Scuola dell'infanzia "Gianni Rodari"**, costituita da 8 sezioni;
- **Scuola primaria "Edmondo De Amicis"**, costituita da 17 sezioni
- **Scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri"**, costituita da 11 classi.



## IL PAESE PRESENTATO DAL SINDACO RICCARDO MARCHESAN

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" si pone al centro di un'articolata e complessa realtà territoriale. Le scuole del primo ciclo dell'istruzione, infanzia, primaria e secondaria di primo grado, sono vicine tra loro, in uno spazio riservato che garantisce agli studenti e ai genitori di accedere agli edifici scolastici in piena autonomia e sicurezza. Questa ubicazione risponde bene all'idea di istituto "comprensivo" come continuità del percorso del primo ciclo educativo, compiuto dagli studenti e dalle studentesse, dall'infanzia all'adolescenza, che inizia nel primo luogo di crescita, di apprendimenti e di coesione sociale qual è la scuola dell'infanzia e attraverso la scuola primaria si compie nella scuola secondaria di primo grado ed è accompagnato con professionalità e particolare attenzione da tutti i responsabili dell'azione educativa.

Questo percorso continua anche dopo. Infatti, nel Comune di Staranzano si trova il BEM (Brignoli, Einaudi, Marconi), ossia il polo tecnico delle scuole secondarie di secondo grado di Staranzano e Gradisca d'Isonzo, che servono l'utenza dell'intero mandamento.

Così come le scuole sono vicine tra loro, anche gli impianti sportivi trovano analoga sistemazione: la maggior parte di essi è collocata nell'area ovest del Comune (campi di calcio, campi di baseball, bocciodromo, calcetto a 5). Altre aree che ospitano impianti sportivi sono: quella del vecchio campo di calcio del centro paese (campo di calcio, basket, minigolf oltre al Palazzetto dello Sport) e quella situata nell'area scolastica dell'Istituto Brignoli Einaudi Marconi (campi di tennis, palaroller).

L'Istituto Comprensivo e il BEM sono dotati di propria palestra.

Il territorio di Staranzano occupa una fascia della bassa pianura isontina che dai Comuni di Monfalcone e Ronchi dei Legionari, si estende, attraversando l'area di bonifica, fino alla foce dell'Isonzo e quindi tutto l'arco costiero che si sviluppa dalla foce dell'Isonzo al confine di Monfalcone in località Marina Julia. L'area della bonifica, contraddistinta da canali artificiali e da corsi d'acqua risorgiva, che nel loro percorso creano scorci naturali di rara bellezza, è dominata dall'Idrovora Sacchetti, che riveste importanza determinante per il mantenimento della sicurezza idraulica e della difesa del territorio.

Parte del territorio è destinata ad usi agricoli; una parte significativa è destinata ad area naturalistica e a riserva (ambito fluviale e isola della Cona) o da aree agricole soggette a vincoli di tutela ambientale. Buona parte dello stesso litorale è definito sito di interesse comunitario. Sono presenti anche insediamenti produttivi, artigianali e industriali.

La popolazione che ha visto un costante incremento negli anni precedenti si è sostanzialmente stabilizzata negli ultimi anni, mentre si registra una discreta diminuzione delle nascite.

Le dotazioni di attrezzature pubbliche e servizi soddisfano le richieste e necessità della popolazione compresa quella dei cittadini residenti nei comuni limitrofi con i quali si ha un'unicità territoriale.

I servizi scolastici erogati contribuiscono a qualificare il Comune di Staranzano come una comunità attenta alla qualità della vita delle persone. Il Comune è impegnato al potenziamento di tali servizi, alla loro efficienza ed efficacia per continuare a garantire e consolidare l'alto livello formativo e la qualità delle scuole, per dare dignità e serenità al lavoro e alla vita dei suoi cittadini, anche se giovani studenti.

## FINALITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo definisce le proprie finalità partendo dalla centralità della persona che apprende considerata in tutti i suoi aspetti.

Pertanto si orienta a:

- *Costruire una scuola accogliente dove la classe si configura come gruppo in cui promuovere legami cooperativi*
- *Fornire gli strumenti per "apprendere ad apprendere" per costruire e trasformare le mappe dei saperi*
- *Elaborare strumenti di conoscenza per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici.*
- *Insegnare le regole del vivere e del convivere*
- *Costruire un'alleanza educativa con i genitori*
- *Aprirsi al territorio*
- *Valorizzare l'unicità e l'originalità di ciascuno*
- *Fornire gli strumenti per "apprendere ad essere"*
- *Educare alla convivenza e alla cittadinanza*
- *Formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini d'Europa e del mondo*
- *Soddisfare il bisogno di conoscenze alla luce di un nuovo umanesimo*

“Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.” (I.N.2012)

## L'ISTRUZIONE NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

*“La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione*

*culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.”*

( Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo dell’istruzione 2012)

Il curricolo assume un ruolo centrale all’interno del Piano dell’Offerta Formativa e viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto delle Indicazioni Nazionali. Il curricolo verticale d’Istituto è il risultato di un processo di ricerca e di lavoro tra una rete di scuole al quale hanno partecipato i docenti dell’istituto; va costantemente contestualizzato e ampliato attraverso la capacità progettuale dei docenti dei tre ordini di scuola tenendo conto :

- Della continuità e dell’unitarietà del percorso educativo e formativo che va dai tre ai quattordici anni.
- Delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento, della valutazione , della certificazione delle competenze, del profilo dello studente al termine del primo ciclo d’istruzione.
- Delle pratiche inclusive e dell’integrazione.
- Della prevenzione e del recupero della dispersione scolastica.

In tale prospettiva la scuola del Primo ciclo privilegia questi elementi:

- accompagna l’alunno nell’elaborare il senso della propria esperienza educativa;
- promuove l’alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline;
- pone le basi per la pratica consapevole della Cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione;
- si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo degli alunni.



## ORGANIGRAMMA

### Dirigente Scolastico

- Il Dirigente scolastico reggente dott.ssa Flaviana Zanolla, riceve previo appuntamento presso l’Ufficio di Presidenza
- I nominativi dei docenti, del personale ATA e della componente genitori che ricoprono le funzioni evidenziate nell’organigramma sono reperibili presso gli uffici di segreteria.

## ORARIO DI APERTURA DEGLI UFFICI AL PUBBLICO

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 8.30 e dalle ore 11.30 alle ore 13.00

Il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Il sabato dalle ore 10.30 alle ore 12.30

## CALENDARIO SCOLASTICO 2014-2015

### Inizio lezioni :

**Infanzia:** 10 settembre 2015 alunni medi e grandi – 14 settembre 2015 alunni piccoli

**Primaria e secondaria di primo grado:** 14 settembre 2015

**Termine lezioni:** 11 giugno 2016 per la scuola primaria e secondaria di primo grado;

28 giugno 2016 per la scuola dell'infanzia

Le sospensioni regionali delle lezioni e delle attività didattiche è stabilita nei seguenti periodi:

- Lunedì 7 dicembre 2015;
- da mercoledì 23 dicembre 2015, compreso, a martedì 5 gennaio 2016 compreso (**vacanze natalizie**);
- da lunedì 8 febbraio a mercoledì 10 febbraio 2016, compresi (**carnevale e mercoledì delle Ceneri**);
- da giovedì 24 marzo a martedì 29 marzo 2016, compresi (**vacanze pasquali**);

Da aggiungere la festa del **Santo Patrono (29 giugno)** e le seguenti **Feste Nazionali**:

- tutte le domeniche;
- 1° novembre: festa di tutti i Santi;
- 8 dicembre: festa dell'Immacolata Concezione
- 25 dicembre: Natale;
- 26 dicembre: Santo Stefano;
- 1° gennaio: Capodanno;
- 6 gennaio: Epifania;
- lunedì dell'Angelo (28 marzo 2016);
- 25 aprile: Anniversario della Liberazione;
- 1° maggio: Festa del lavoro;
- 2 giugno: Festa nazionale della Repubblica;

### Solo per la scuola dell'Infanzia (recupero anticipo lezioni)

- 3 giugno 2016 e 30 giugno 2016

## L'IDENTITA' DELLE SCUOLE

### LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia rappresenta il primo segmento del sistema scolastico nazionale e contribuisce in modo significativo al processo formativo di crescita del bambino.

Le Indicazioni Nazionali 2012 indicano la via, in progressiva continuità attraverso un curriculum, che si sviluppa con il percorso scolastico che va dai 3 ai 16 anni.

Tale percorso evidenzia l'aspetto della precocità educativa strutturata e formale della scuola dell'infanzia, che la vede protagonista e responsabile nel gestire le modalità efficaci (strategie, metodologie, criteri, aspetti organizzativi del fare scuola) nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, indispensabili alla maturazione delle competenze individuali.

La scuola dell'infanzia ha quindi il compito di costruire "contesti di apprendimento" attraverso curricula di intercampo, che tengono conto delle competenze informali (non acquisite a scuola) e vedono nelle esperienze

dirette e reali importante momento della costruzione dei saperi e dell'applicazione delle conoscenze comprese e spendibili nei diversi contesti (competenza).

.Pertanto, la scuola dell'infanzia di Staranzano avvia percorsi educativi – didattici atti a stimolare le scoperte e la costruzione delle conoscenze, principalmente attraverso le esperienze dirette (fare) per stimolare il pensiero e la costruzione dei saperi.

La famiglia prima e la scuola dopo, quindi, in modo formale e organizzato, acquisiscono un ruolo fondamentale nel processo educativo di crescita e di sviluppo del bambino.

## Il Curricolo

Le Indicazioni Nazionali prevedono che il curricolo di base della scuola dell'infanzia sia orientato dalle grandi finalità educative "identità, autonomia, competenza e cittadinanza".

Le dimensioni di sviluppo (percettivo, motorio, cognitivo, emotivo, affettivo e sociale) ed i sistemi simbolico culturali, sono gli elementi essenziali del percorso formativo della scuola dell'infanzia, percorso basato sulla struttura curricolare di cinque campi di esperienza definiti dal documento ministeriale. attraverso i quali le insegnanti organizzano e realizzano diverse attività didattiche:

- "Il sé e l'altro" (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- "Il corpo in movimento" (Identità, autonomia, salute)
- "Immagine, suoni e colori" (Gestualità, arte, musica, multimedialità)
- "I discorsi e le parole" (Comunicazione, lingua, cultura)
- "La conoscenza del mondo" (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)

I campi di esperienza diventano gli ambiti del fare e dell'agire del bambino, che potrà così compiere operazioni cognitive significative.

Pertanto è con tale consapevolezza che il curricolo della scuola dell'infanzia converte i propri campi di esperienza in discipline, con lo scopo di sintetizzare in prerequisiti di competenza disciplinare, definiti e considerati traguardi o saperi di transizione irrinunciabili, per valutare nell'ultimo anno del proprio percorso scolastico le maturazioni significative nel passaggio all'ordine di scuola successivo.(primaria).

## Metodologia

Il "fare scuola" nella fascia d'età 3-6 anni è fortemente caratterizzato dalla pratica educativa: il "come", più del "cosa" (ovverosia la metodologia piuttosto dei contenuti) fa sì che l'apprendere del bambino avvenga rispettando i bisogni legati ai diversi aspetti del suo essere "persona", nella complessità della crescita, in riferimento allo sviluppo emotivo – relazionale – sociale – fisico - intellettuale.

I bambini, guidati da una consapevole regia, divengono protagonisti nella costruzione del loro "essere" per "saper fare".

Cogliendo la naturale curiosità dei bambini, la scuola dell'infanzia contribuisce a favorire tale naturale attitudine, allo scopo di costruire percorsi formativi che progressivamente stimoleranno una progettualità di pensiero orientata a scoprire e comprendere eventi sempre più complessi.

I percorsi formativi, pertanto, avranno lo scopo di costruire competenze consapevoli e condivise socialmente, in un clima ludico, che sappia essere anche caratterizzato da avventure fantastiche, come tramite all'apprendere e allo "star bene" dei bambini a scuola.

Conseguentemente, la programmazione delle Unità di Apprendimento, trova fondamentale supporto nella condivisa e attenta organizzazione degli SPAZI, nella FORMAZIONE DEI GRUPPI e nella costante RIFLESSIONE sugli ATTEGGIAMENTI NELLA RELAZIONE EDUCATIVA.

Le insegnanti, nelle loro pratiche, si impegnano a monitorare costantemente il clima educativo, con lo scopo di favorire relazioni adeguate tra i pari e adulti, rispettando i tempi di ognuno, per favorire il benessere individuale e collettivo.

Pertanto il curricolo formalizzato alla quale la scuola deve riferirsi, propone percorsi educativi e didattici che danno grande rilevanza al concetto di "curricolo implicito" ovverosia l'importanza che rivestono l'insieme delle variabili del contesto educativo e dell'attenta organizzazione degli spazi, dei tempi e delle relazioni nella didattica, per il conseguimento del sereno successo formativo di tutti e di ciascun bambino.

Per fare tutto ciò, il gruppo docenti della scuola dell'infanzia di Staranzano, si confronta, condivide e progetta



- I contesti, i luoghi, gli spazi e i tempi delle attività della scuola, in risposta ai bisogni dei bambini, nell'eterogeneità delle tre fasce d'età.
  - forme di flessibilità organizzativa nei raggruppamenti dei bambini.
  - riflessione sulla relazione educativa efficace.
- L'organizzazione delle attività didattiche prevede la suddivisione in:
    - Gruppo sezione, composto da bambini di età eterogenea che hanno come riferimento le due insegnanti titolari nella sezione;
    - Raggruppamenti di intersezione, svolti durante la compresenza delle insegnanti, composti da bambini della stessa età che svolgono attività rispondenti alle esigenze cognitive e formative specifiche (3,4 e 5 anni).
    - Raggruppamenti di intersezione per le attività di progetto specifiche.

### Programmazione didattica - educativa

La programmazione didattica- educativa nella scuola dell'infanzia, orientata dalle indicazioni pedagogiche sopra descritte, si realizza con i Piani Didattici redatti dai docenti in riferimento alle attività di sezione e alle attività nel gruppo omogeneo.

### Documento di passaggio asilo nido- scuola dell'infanzia

Compilato dalle educatrici dell'asilo nido e presentato alle insegnanti della scuola dell'infanzia nell'ambito del "Gruppo Lavoro Continuità", descrive il percorso del bambino riferendosi al periodo di frequenza dell'asilo nido, con indicatori relativi all'autonomia, alla relazione, agli atteggiamenti nei confronti delle esperienze didattiche.

Il documento riporta inoltre informazioni in relazione al profilo personale, ritenute utili per la formazione dei gruppi amicali per l'accoglienza alla scuola dell'infanzia.

### IL curricolo integrato: le attività di progetto

La programmazione didattico-educativa prevede dei progetti che integrano e arricchiscono il curricolo, in relazione agli ambiti di apprendimento e alle sei aree di continuità ritenute sensibili per una proposta educativa tesa allo sviluppo armonico del bambino di tre – sei anni.

(Cfr. "La progettualità nelle diverse aree del curricolo")

Tempo scuola

Giornate di frequenza: dal lunedì al venerdì Accoglienza: 7.45 - 8.30

Termine attività antimeridiane: 13.00 – 13.15

Termine attività pomeridiane: 15.30 - 15.4

## LA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola primaria fa parte del primo Ciclo d'Istruzione, un arco di tempo di cinque anni che rappresenta un periodo importante nella maturazione della personalità del bambino e che pone le basi per l'acquisizione graduale di abilità, conoscenze e competenze indispensabili per continuare ad apprendere.

Le Indicazioni Nazionali hanno fissato le finalità, gli obiettivi generali di apprendimento, i traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna disciplina.

In base alle Indicazioni la comunità professionale elabora le proprie scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione con attenzione alle condizioni di contesto affinché l'apprendimento risulti ricco, efficace e significativo.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze vengono individuati al termine della scuola primaria.

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e

insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

(I.N. 2012)

Gli obiettivi di apprendimento sono organizzati in nuclei tematici in relazione a periodi didattici corrispondenti al termine della classe terza della scuola primaria e al termine della classe quinta della scuola primaria.

La scuola si impegna a:

- Valorizzare gli apprendimenti formali, non formali ed informali
- Promuovere competenze funzionali all'apprendimento permanente
- Offrire esperienze all'interno delle quali ognuno possa effettuare il proprio percorso formativo
- Predisporre ambienti di apprendimento aperti agli aspetti innovativi
- Sviluppare i molteplici livelli dell'identità di ognuno, da quella locale a quella nazionale, a quella europea fino a cittadino del mondo

Particolare attenzione è riservata alle "zone di confine e di cerniera" nel rispetto di una continuità verticale del curriculum.

\*La scuola ha attivato l'insegnamento della lingua inglese per 1 modulo orario nel primo anno, per due moduli orari nel secondo e per tre moduli orari in terza quarta e quinta.

\*\* Per le classi seconde sono previste 3 ore complessive per Storia-Geografia, due moduli di educazione fisica e due di arte e immagine.

### **Programmazione educativo - didattica**

Il documento di programmazione didattica – formativa che ogni docente formula all'inizio dell'anno scolastico è un punto di raccordo tra un processo di carattere collegiale, che vede il docente coinvolto nell'attività programmatoria di carattere generale negli organi collegiali a ciò deputati e il processo di insegnamento /apprendimento che si svolgerà in classe.

### **Documentazione dell'attività educativa e didattica**

Tutta l'attività educativo didattica viene documentata con l'uso degli strumenti ordinari, tradizionali (registri, verbali, ecc.) e digitali. I progetti e i percorsi di un certo rilievo e particolarmente significativi vengono documentati nel loro percorso evidenziando : motivazioni, obiettivi, fasi, contenuti, strumenti, metodi, esiti e valutazione. Quest'ultima si pone come momento di riflessione e viene condotta dal referente di progetto e dai soggetti coinvolti nella realizzazione dello stesso in modo da individuare punti di forza e criticità.

## METODOLOGIA

La scuola primaria attua le sue scelte metodologiche senza aderire ad un metodo specifico ma scegliendo, tra i possibili percorsi, le strategie più efficaci per la promozione del pieno sviluppo del bambino. I docenti operano scelte didattiche mirate tenendo conto delle caratteristiche degli alunni, adeguando i contenuti delle discipline alle effettive conoscenze e abilità possedute.

L'attività di insegnamento si concretizza attraverso:

- lezioni frontali
- utilizzo di strumenti didattici e tecnologie multimediali
- attività di ricerca individuale e di gruppo
- attività di sperimentazione o ricerca – azione
- approccio con metodi attivi (problemsolving, per scoperta)
- metodologia metacognitiva
- tecnicheattive(role playing; modeling; brainstorming; cooperative learning)
- peereducation.

I docenti progettano l'ambiente di apprendimento al fine di orientare e non dirigere l'alunno verso la competenza. L'ambiente di apprendimento diventa luogo significativo di riflessione, condivisione e costruzione di esperienze e conoscenze aperte dove ci si aiuta reciprocamente utilizzando risorse e strumenti .

Per arricchire la formazione vengono proposte uscite didattiche, uscite sul territorio, visite guidate ,rappresentazioni teatrali, attività o interventi con esperti esterni.

### Il curriculum di base

Le lezioni della settimana si articolano in 27 moduli di insegnamento disciplinare, per un totale di 27 ore.

Gli ambiti disciplinari del curriculum sono i seguenti:

- Italiano (6 o 7 moduli)
- Inglese (1, 2 o 3 moduli)
- Storia (2 moduli)
- Geografia (2 moduli)
- Matematica (6 o 7 moduli)
- Scienze (1 o 2 moduli)
- Tecnologia e Informatica (1 modulo)
- Educazione Fisica (2 moduli)
- Arte e Immagine (1 modulo o 2 moduli)
- Musica (1 modulo)
- Religione o Attività alternativa (2 moduli)

### Il curriculum integrato

Le attività offerte dalla scuola primaria del nostro istituto si prefigurano come occasioni di arricchimento e integrazione del curriculum in stretto collegamento con lo stesso.

Grazie alla flessibilità didattica - organizzativa la scuola primaria, nell'ambito del curriculum di base, attiva i seguenti interventi:

- favorire il successo formativo attraverso il recupero;
- arricchimento e potenziamento del curriculum;
- integrazione del curriculum (attività interdisciplinari).

### Tempo scuola 5

Giornate di frequenza: lunedì- venerdì

Accoglienza: 7.55

Inizio lezioni: 8.00

Termine lezioni antimeridiane: 13.00

Termine lezioni rientro pomeridiano: 15.30

Scansione oraria

1^ ora 8.00 - 8.55

2^ ora 8.55 - 9.50

Ricreazione 9.50 - 10.10

3^ ora 10.10 - 11.05

4^ ora 11.05 - 12.00

5^ ora 12.00 - 13.00

6^ ora 13.40 - 14.35

7^ ora 14.35 - 15.30

Nella giornata con prolungamento alcune classi accedono alla mensa alle ore 12.00 altre alle ore 13.00.

## LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Corpo docente della Scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri", sottolineando la specificità e le finalità sottese al triennio in continuità con la scuola primaria, si richiama innanzi tutto ai seguenti articoli della Costituzione Italiana come sistema valoriale di riferimento che ispirano peraltro le Indicazioni Nazionali del 2012:

Art.2 - Riconoscimento e difesa dei "diritti inviolabili dell'uomo sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità".

Art.3 - Riconoscimento della "pari dignità sociale" ed uguaglianza "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" da cui deriva la volontà di "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana."

Art.33 - Difesa del principio: "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento".

Art 34 - Adesione al principio di una scuola pubblica "aperta a tutti".

La nostra scuola, oggi più che in passato, deve affiancare al compito "dell' insegnare ad apprendere" anche quello "dell'insegnare ad essere."

- Perciò *"favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle, per porsi obiettivi non immediati e perseguirli. Promuove inoltre quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali.*

- *Sollecita gli alunni ad un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo per individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco, li orienta a sperimentare situazioni di studio e vita dove sviluppare atteggiamenti positivi e collaborativi con altri.*

- *Segue con attenzione le diverse condizioni nelle quali si sviluppa l'identità di genere, che nella preadolescenza ha la sua stagione cruciale.*

- *Crea favorevoli condizioni di ascolto e di espressione tra coetanei e guida i ragazzi nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme."* (Ind. Naz. 2012)

In un'alleanza educativa forte con i genitori, bisogna costruire una nuova idea di cittadinanza che valorizzi l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni singolo studente, trasformando la presenza di adolescenti con radici culturali diverse in una opportunità per tutti nell'interazione, reciproca conoscenza ed integrazione che superi la semplice giustapposizione di aspetti culturali diversi. La finalità è una cittadinanza che certo permane coesa e vincolata ai valori fondanti della tradizione nazionale, ma che può diventare anche unitaria e plurale nello stesso tempo. A questo scopo si intende privilegiare la memoria storica quale base per cogliere e realizzare appieno le possibilità del presente evitando gli errori del passato e incoraggiare la conoscenza di culture altre e di situazioni socio ambientali ancora attualmente problematiche per formare cittadini italiani che siano anche cittadini europei e cittadini del mondo nell'ottica di un nuovo Umanesimo.

Nella scuola secondaria di primo grado le diverse discipline rappresentano punti di vista sulla realtà e modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. I problemi complessi della nostra realtà richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino tra loro.

In questo segmento di scuola si favorisce altresì una più approfondita padronanza delle discipline e una maggior articolazione nell'organizzazione dei saperi. Le competenze sviluppate in ambito disciplinare concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali che sono essenziali per la piena realizzazione personale e sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

La nostra Scuola secondaria di primo grado pertanto si impegna a valorizzare i linguaggi disciplinari come interpretazione della realtà in una visione sistematica che eviti la frammentazione dei saperi e favorisca la comprensione delle relazioni e delle interdipendenze. La scuola diviene così luogo di assimilazione ed elaborazione di conoscenze nella complessità del reale.

Tale processo persegue l'autonomia del conoscere e dell'apprendere attraverso la sperimentazione di un metodo di studio e di lavoro efficace che renda l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di riconoscere i propri punti di forza per superare le difficoltà.

Il processo di insegnamento - apprendimento si realizza così in un vero e proprio accompagnamento dell'alunno a capire il compito assegnato e i traguardi da raggiungere, e, riflettendo sui propri risultati, valutare i progressi compiuti per migliorare.

Nell'ambito della funzione formativa della Scuola secondaria di primo grado che persegue lo sviluppo della personalità, la conquista di abilità e conseguenti competenze logiche, scientifiche e operative a partire dalle capacità individuali, si inserisce un coerente ed articolato percorso di Orientamento scolastico volto ad integrare la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno.

Tale percorso consente anche di consolidare le capacità decisionali al fine di operare scelte realistiche e commisurate alle capacità, attitudini ed interessi individuali relativamente alle proprie aspirazioni e al contesto scolastico offerto dal territorio.

L'obiettivo fondamentale cui tendere è quello di contribuire alla formazione di cittadini che siano in grado di "svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società" come si afferma nell'Art. n.4 della Costituzione italiana .

## Il curriculum di base

Per la Scuola secondaria di primo grado il monte orario settimanale è di 29 ore, a cui si aggiunge un'ora di approfondimento nell'ambito delle scienze umane. Per gli iscritti al corso ad indirizzo musicale ci sono ulteriori 3 ore settimanali, di cui una di teoria e due destinate all'apprendimento pratico dello strumento.

<b>Disciplina</b>	<b>n. moduli</b>
italiano	5
inglese	3
Tedesco	2
Storia	2
Geografia	2
Approfondimento	1
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Educazione Fisica	2
Musica	2
Religione cattolica	1
/attività alternativa	

La progettazione curricolare nella Scuola secondaria di primo grado si realizza nei Piani di Studio redatti dai docenti con riferimento alle loro discipline di insegnamento.

### **Programmazione educativa-didattica**

La programmazione educativo-didattica traduce i contenuti e i traguardi formativi esplicitati nel POF in azioni didattiche elaborate in funzione della realtà del gruppo classe.

A tale fine, dopo attenta osservazione, il Consiglio di classe fissa gli obiettivi sul piano cognitivo e comportamentale realizzando un progetto formativo unitario.

In questa sede si esplicitano le metodologie di insegnamento, gli strumenti didattici, le modalità di verifica e di valutazione, le iniziative culturali specifiche destinate alla classe.

### **La programmazione disciplinare**

Ogni docente declina il curriculum disciplinare per ogni classe in unità di apprendimento da svolgersi nel corso dell'anno scolastico. All'interno delle unità di apprendimento si svolgono azioni tese a ampliare conoscenze, abilità e competenze degli alunni.

### **METODOLOGIA**

Per offrire a ciascun alunno pari opportunità formative i docenti della Scuola Secondaria si avvalgono di una pluralità di metodi e strumenti scelti in funzione dei bisogni educativi del singolo alunno e del gruppo classe, coerenti alla disciplina impartita e alla competenza attesa.

Per favorire apprendimenti significativi e promuovere un ruolo attivo nel processo di apprendimento è fondamentale

- valorizzare le esperienze e le conoscenze pregresse degli alunni attraverso momenti di brainstorming e riflessione guidata;
- favorire il desiderio di esplorazione e scoperta proponendo situazioni problematiche o sollecitando l'individuazione di nuovi percorsi risolutivi;
- sviluppare la capacità di collaborare e lavorare in gruppo;
- promuovere negli alunni la consapevolezza del proprio modo di apprendere e una progressiva autonomia nell'apprendimento.

In sintesi le metodologie e le tecniche didattiche previste sono:

- la lezione frontale
- la lezione dialogata
- il brainstorming
- l'animazione e i giochi di simulazione
- l'apprendimento per esplorazione e scoperta
- le attività di laboratorio
- l'apprendimento collaborativo
- la peer education
- la didattica metacognitiva (imparare ad imparare)

### **L'indirizzo Musicale**

Sono operativi presso la Scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale i seguenti corsi di strumento musicale: flauto, chitarra, pianoforte e violino.

L'ammissione è disposta sulla base di una richiesta di iscrizione e a seguito del superamento della prova attitudinale. L'iscrizione avviene per l'intera durata del curriculum triennale con la seguente modalità organizzativa:

2 lezioni di strumento ciascuna composta da attività di produzione e di ascolto e una lezione di teoria e solfeggio musicale, per un totale di 3 moduli settimanali.

Analogamente a tutte le discipline scolastiche è prevista la valutazione del profitto nei documenti di valutazione dell'alunno.

### Il curriculum integrato

Per realizzare una scuola di tutti e di ognuno la programmazione educativo-didattica è arricchita da numerose esperienze e proposte culturali scolastiche ed extrascolastiche che vanno a costituire il curriculum integrato e che valorizzano il talento e l'inclinazione di ciascun alunno.

### Tempo scuola 5 e 6

Scansione oraria mattutina dal lunedì al venerdì			Scansione oraria mattutina il sabato		
ora (modulo)	dalle	alle	ora (modulo)	dalle	alle
1 <sup>a</sup>	8.00	8.55	1 <sup>a</sup>	8.00	8.55
2 <sup>a</sup>	8.55	9.50	2 <sup>a</sup>	8.55	9.50
3 <sup>a</sup>	9.50	10.45	ricreazione	9.50	10.05
ricreazione	10.45	11.00	3 <sup>a</sup>	10.05	11.00
4 <sup>a</sup>	11.00	11.55	4 <sup>a</sup>	11.00	11.55
5 <sup>a</sup>	11.55	12.50			
6 <sup>a</sup>	12.50	13.45			
7	14.00	14.55			
8	14.55	15.50			
9	15.50	16.45			
10	16.45	17.40			
11	17.40	18.35			

Classi a tempo 5

Dal lunedì al venerdì: 6 moduli al giorno (dalle ore 8.00 alle ore 13.45).

Classi a tempo 6( IIC –IIIC)

Dal lunedì al venerdì: 5 moduli al giorno (dalle ore 8.00 alle ore 12.50), tranne una giornata in cui si hanno 6 moduli (dalle ore 8.00 alle ore 13.45) - il sabato: 4 moduli (dalle ore 8.00 alle ore 11.55).

## CONTINUITÀ TRA ORDINI DI SCUOLA

La continuità educativa tra i vari ordini di scuola nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'individuo ad un percorso formativo organico e completo e dall'osservanza delle Indicazioni Nazionali che ribadiscono la necessità di trovare le condizioni affinché si affermi una scuola unitaria in grado di riportare la molteplicità degli apprendimenti entro un unico percorso strutturante.

All'interno dell'istituto si prevede la programmazione di una serie di momenti di raccordo sul versante organizzativo e di concrete linee di continuità sul piano didattico/educativo.

### Asilo nido e scuola dell'infanzia :

- incontri di progettazione ad inizio anno delle attività tra educatrici dell'asilo nido ed insegnanti della scuola dell'infanzia
- momenti didattici (laboratori) rivolti a gruppi misti composti da bambini di due anni dell'asilo nido e bambini di tre anni della scuola dell'infanzia
- “Una mattina a scuola”: i bambini dell'asilo nido, accompagnati dai genitori, sperimentano l'entrata a scuola dove li aspettano le insegnanti e le educatrici
- Incontro conclusivo di verifica tra insegnanti ed educatrici, durante il quale si individuano i criteri per la formazione dei gruppi, nel rispetto dei percorsi personali e dell'equilibrio nelle relazioni

### Scuola dell'infanzia e scuola primaria :

- incontri di progettazione (inizio anno scolastico) e di verifica (fine anno scolastico) tra insegnanti dei due ordini di scuola
- attività comuni tra bambini grandi della scuola dell'infanzia e bambini delle classi prime della scuola primaria
- incontri tra gli insegnanti dei due ordini di scuola per passaggio informazioni riguardanti gli alunni
- visita alla scuola primaria da parte dei bambini grandi della scuola dell'infanzia, per la conoscenza degli ambienti
- appuntamento alla scuola dell'infanzia per i bambini delle classi prime della scuola primaria, che ritrovano compagni ed insegnanti

### Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado:

- incontri tra i due ordini di scuola per il passaggio delle informazioni riguardanti gli alunni
- predisposizione di prove di uscita e prove di ingresso condivise
- incontro tra docenti di strumento della Scuola secondaria di primo grado e alunni delle classi quinte per la presentazione del corso ad indirizzo musicale (dicembre)
- Giornata della memoria: attività didattiche comuni tra classi quinte e classi terze scuola secondaria
- nel secondo quadrimestre gli alunni delle classi quinte sperimentano percorsi di conoscenza della Scuola secondaria di primo grado
- tradizionali appuntamenti di fine anno.



## DOCUMENTI DI PASSAGGIO

Il passaggio degli alunni tra ordini di scuola è accompagnato da documentazione che descrive profili e percorsi individuali.

### **Il documento di passaggio tra Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria**

Tale documento costituisce la "traccia" per la comunicazione tra i due ordini di scuola. Questo profilo evidenzia alcuni aspetti significativi della maturazione del bambino:

- atteggiamenti di fronte all'esperienza scolastica;
- livelli di responsabilità ed autonomia raggiunti;
- stili preferenziali di approccio all'attività didattica;
- relazione adulti/compagni;
- eventuali difficoltà emerse nelle diverse aree di apprendimento e strategie adottate;
- suggerimenti per la formazione delle classi prime.

### **Il documento di passaggio tra Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado**

Il documento di passaggio tra la scuola primaria e secondaria di primo grado, ha lo scopo di integrare i documenti di valutazione per dare una visione più completa degli alunni al momento del passaggio tra i due ordini di scuola.

Nello specifico vengono rilevati:

- Attitudini
- Stili di apprendimento
- Atteggiamenti nei confronti dell'esperienza scolastica
- Abilità specifiche
- Bisogni educativi speciali

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica cerca di distinguere precisamente il cosa esaminare e il come; tende all'esattezza delle rilevazioni e si fonda sui dati raccolti attraverso varie tipologie di prove che hanno lo scopo di rilevare le conoscenze, le abilità e le competenze via via acquisite dagli alunni. Le verifiche sono quindi rivolte al controllo dei livelli e dei ritmi di apprendimento individuale e collettivo degli studenti. Per il docente costituiscono un indicatore della misura dell'efficacia del proprio insegnamento.

La valutazione è un aspetto fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento e ne condivide i caratteri di dinamicità e di complessità; parte dalle verifiche e tiene conto del processo formativo dello studente. All'interno del progetto e del processo educativo assume diverse funzioni.

- La valutazione iniziale ha una funzione diagnostica.
- La valutazione formativa in itinere ha funzione regolativa in quanto consente di calibrare l'intervento alla situazione didattica e porre in atto interventi di potenziamento e recupero per rispondere alle necessità di ciascun alunno differenziando la proposta.
- La valutazione sommativa ha la funzione di definire i livelli di apprendimento raggiunti, i progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza e altri fattori ancora derivanti dall'osservazione sistematica da parte dei docenti quali: la motivazione, l'impegno, la partecipazione.

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, che fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa. L'istituzione scolastica assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni.

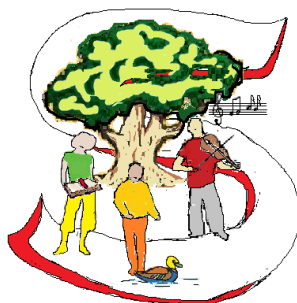
### **Organi competenti nel primo grado di istruzione Dlgs 59/2004 - Dpr 122/09**

La valutazione è effettuata nella scuola primaria dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe e, nella scuola secondaria di primo grado, dal consiglio di classe, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

La valutazione è il risultato della condivisione di criteri stabiliti dal Consiglio di classe.

### **La valutazione del rendimento nel primo grado di istruzione: DL 137/08 - DPR 122/09**

- Nella scuola primaria è espressa in decimi ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.
- Nella scuola secondaria di primo grado è espressa in decimi.
- Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.



## Criteri per la valutazione degli apprendimenti degli alunni di scuola primaria

Descrittori per la rilevazione degli apprendimenti e conversione in punteggio numerico - Scuola Primaria  
 La valutazione va decisa tenendo conto anche della valutazione data sugli aspetti extracognitivi (impegno e partecipazione, grado di organizzazione nello studio/lavoro).

<b>Giudizio</b>	<b>Vot o</b>	<b>Descrittore</b>
Eccellente	10	<p>Le conoscenze risultano ampie, complete, particolarmente approfondite in modo personale: organizza le stesse operando gli opportuni collegamenti interdisciplinari (obiettivi raggiunti in modo completo e approfondito).</p> <p>Le abilità risultano pienamente raggiunte: l'alunno si esprime in modo rigoroso e ben articolato, con lessico ricco ed appropriato e totale padronanza del lessico specifico. Non si riscontrano errori nella produzione orale e scritta. La conoscenza della metodologia della disciplina risulta essere interiorizzata ed applicata autonomamente in situazioni nuove e complesse. L'alunno è in grado di valutare e verificare autonomamente il proprio operato.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze e delle abilità è autonoma in situazioni complesse ed utilizzata per progettare e l'alunno è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso. La rielaborazione è personale e originale, critica e con capacità di analisi e sintesi: pertanto gli apprendimenti risultano multidisciplinari, con apporti personali e pienamente raggiunti.</p>
Ottimo	9	<p>Le conoscenze risultano organiche ed articolate, con approfondimenti autonomi: individua in modo preciso le correlazioni tra le informazioni, le interpreta e le rielabora (obiettivi raggiunti in modo completo).</p> <p>Le abilità risultano sicure: l'alunno si esprime in modo fluido e ben articolato, dimostrando padronanza del lessico specifico. Non si riscontrano errori nella comunicazione orale e scritta. La conoscenza della metodologia della disciplina risulta essere interiorizzata ed applicata in situazioni nuove e complesse. L'alunno è in grado di valutare e verificare il proprio operato. L'applicazione delle conoscenze e delle abilità è autonoma, con rielaborazione personale e senso critico: pertanto gli apprendimenti risultano pienamente raggiunti.</p>
Distinto	8	<p>Le conoscenze risultano assimilate ed interiorizzate; individua le relazioni tra le informazioni e ne interpreta i contenuti (obiettivi raggiunti e rielaborati).</p> <p>Le abilità risultano sicure: l'alunno si esprime in modo chiaro e corretto, con un utilizzo appropriato del lessico specifico e generalmente non si riscontrano errori nella comunicazione orale e scritta. È presente la conoscenza della metodologia della disciplina e l'alunno dimostra di aver acquisito capacità di collegamento e di autonomia anche in compiti nuovi e più complessi. L'alunno è in grado di verificare in modo autonomo il proprio operato.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze e delle abilità è produttiva e raggiunta con un buon livello di autonomia, evidenziando capacità di collegamento: pertanto gli apprendimenti risultano efficaci.</p>
Buono	7	<p>Le conoscenze risultano abbastanza complete, sicure e organizzate; è in grado di cogliere le relazioni fondamentali tra le informazioni e di interpretarne i contenuti (obiettivi raggiunti ed assimilati).</p> <p>Le abilità risultano nel complesso adeguate: l'alunno si esprime in modo chiaro e corretto, con un utilizzo spesso appropriato del linguaggio specifico e sono presenti solo raramente errori nella comunicazione orale e scritta. È presente la conoscenza della metodologia della disciplina e l'alunno dimostra di aver acquisito capacità esecutive abbastanza autonome anche in compiti nuovi. L'applicazione di conoscenze ed abilità risulta nel complesso sicura e coerente:</p>

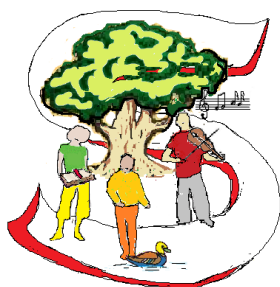
		<p>pertanto gli apprendimenti risultano raggiunti in modo ragionato.</p>
Sufficiente	6	<p>Le conoscenze di base risultano semplici ma nel complesso corrette; è in grado di cogliere gli aspetti essenziali di una semplice informazione e di interpretarne i contenuti fondamentali (obiettivi essenzialmente raggiunti).</p> <p>Le abilità risultano presenti ad un livello essenziale: l'alunno si esprime in modo sostanzialmente corretto e comprensibile, utilizzando in parte un linguaggio specifico anche se persistono errori nella comunicazione orale e scritta. È presente la conoscenza della metodologia della disciplina e l'alunno dimostra di aver acquisito capacità esecutive sui concetti fondamentali. L'applicazione di conoscenze ed abilità avviene autonomamente in contesti noti ma necessita di indicazioni nell'affrontare compiti nuovi: pertanto gli apprendimenti risultano raggiunti a livello sostanziale.</p>
		<p>Le conoscenze di base risultano parziali, poco approfondite e superficiali; comprende il senso di una informazione in modo parziale e con incertezze (obiettivi parzialmente raggiunti).</p> <p>Le abilità risultano spesso limitate a semplici procedure meccaniche: l'alunno si esprime con scarsa precisione e proprietà di linguaggio specifico, persistono errori nella comunicazione orale e scritta. La conoscenza della metodologia della disciplina non risulta corretta e l'alunno dimostra di aver acquisito solo in parte delle capacità esecutive. L'applicazione di conoscenze e abilità è incerta e limitata e l'alunno necessita di una guida anche in compiti semplici: pertanto gli apprendimenti risultano incerti e raggiunti solo in parte.</p>
Insufficiente	5	<p>Le conoscenze di base risultano frammentarie e si rileva la presenza di parecchie lacune, anche gravi; l'alunno comprende solo in minima parte il senso di un'informazione (obiettivi raggiunti in modo molto parziale).</p> <p>Le abilità risultano frammentarie, male organizzate, imprecise, approssimate, non autonome: l'alunno si esprime in modo confuso, con un lessico improprio e compie gravi e numerosi errori nella comunicazione orale e scritta. La conoscenza della metodologia della disciplina è gravemente carente. L'applicazione di conoscenze e abilità è limitata a pochi casi: pertanto non è sempre possibile accertare significativi apprendimenti, anche in presenza di potenziali capacità.</p>
Gravemente Insufficiente	4	<p>Le conoscenze di base risultano estremamente frammentarie e si rilevano diffuse carenze generalizzate in relazione alla maggior parte degli aspetti essenziali richiesti; l'alunno comprende solo in minima parte il senso di un'informazione (obiettivi non raggiunti in modo netto).</p> <p>Le abilità risultano frammentarie, male organizzate, imprecise, fortemente approssimate, completamente non autonome: l'alunno si esprime in modo confuso, con un lessico improprio e compie gravi e numerosi errori nella comunicazione orale e scritta. La conoscenza della metodologia della disciplina è gravemente carente. L'applicazione di conoscenze e abilità è limitata a pochi casi: pertanto non è possibile accertare apprendimenti significativi</p>
Del tutto insufficiente	3	<p>Le conoscenze di base risultano assenti o non rilevabili e/o si rileva l'esistenza di lacune gravi e diffuse, con carenze fondamentali nei prerequisiti; l'alunno non comprende il senso di una informazione (mancato raggiungimento degli obiettivi).</p> <p>Le abilità risultano assenti o non rilevabili: l'alunno si esprime in modo frammentario e illogico, con gravi e numerosi errori e confusione nella comunicazione orale e scritta, con scarsa o nulla presenza di contenuti</p>

		significativi. È assente la conoscenza della metodologia della disciplina. L'applicazione di conoscenze ed abilità è del tutto scorretta o non rilevabile: pertanto gli apprendimenti non sono accertabili.
Negativo	2	Le conoscenze di base risultano assenti o non rilevabili e/o si rileva l'esistenza di lacune gravi e diffuse, con carenze fondamentali nei prerequisiti; l'alunno non comprende il senso di una informazione (mancato raggiungimento degli obiettivi). Le abilità risultano assenti o non rilevabili: l'alunno si esprime in modo frammentario e illogico, con gravi e numerosi errori e confusione nella comunicazione orale e scritta, con scarsa o nulla presenza di contenuti significativi e coerenti. È assente la conoscenza della metodologia della disciplina. L'applicazione di conoscenze ed abilità è del tutto scorretta o non rilevabile: pertanto gli apprendimenti non sono accertabili e non si rilevano progressi neanche in funzione di obiettivi minimi.
Non rilevabile	1	Le conoscenze di base risultano assenti o non rilevabili e/o si rileva l'esistenza di lacune estremamente gravi e diffuse, con carenze fondamentali nei prerequisiti; l'alunno non comprende il senso di una informazione (mancato raggiungimento degli obiettivi). Le abilità risultano assenti o non rilevabili: l'alunno si esprime in modo frammentario e illogico, con gravi e numerosi errori e confusione nella comunicazione orale e scritta, con scarsa o nulla presenza di contenuti significativi o di totale assenza di risposte. È assente la conoscenza della metodologia della disciplina. L'applicazione di conoscenze ed abilità è del tutto scorretta o non rilevabile: pertanto gli apprendimenti non sono accertabili.

Le votazioni riportate nella scheda di valutazione relativa agli scrutini intermedi e finali saranno compresi nell'intervallo delle seguenti espressioni numeriche: 5 – 10.

Le valutazioni sono assegnate tenendo conto delle osservazioni condotte anche sulle aree extracognitive, quali impegno, partecipazione, grado di organizzazione ed autonomia nella produzione

Per le classi prime della scuola primaria le valutazioni relative agli scrutini intermedi saranno riferite prioritariamente all'area del dialogo educativo ed al livello di coinvolgimento, partecipazione ed impegno al lavoro scolastico.



## Criteria per la valutazione degli apprendimenti degli alunni della Scuola secondaria di primo grado

Tabella di corrispondenza tra valutazioni/espressioni numeriche (voti)/giudizi

VO TI	Livelli	Descrittori per prestazioni semplici	Descrittori per prestazioni complesse	Indicatori di profitto
10	ECCELLENTE	Eccellente padronanza Eccellente completezza	Obiettivi raggiunti in modo eccellente: padronanza decisamente piena e autonoma di tutti gli aspetti richiesti e di relazione al contesto, comprese significative capacità critiche e creative, nella misura richiesta dalla prova	<p>Le conoscenze risultano ampie, complete, particolarmente approfondite in modo del tutto personale: organizza le stesse operando gli opportuni collegamenti interdisciplinari (obiettivi raggiunti in modo completo e approfondito).</p> <p>Le abilità risultano pienamente raggiunte. L'alunno si esprime in modo rigoroso e ben articolato, con lessico ricco ed appropriato e totale padronanza del lessico specifico. Non si riscontrano errori nella produzione orale e scritta. La conoscenza della metodologia della disciplina risulta essere interiorizzata ed applicata autonomamente in situazioni nuove e complesse. L'alunno è in grado di valutare e verificare autonomamente il proprio operato.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze e della abilità e autonoma in situazioni complesse ed utilizzata per progettare e l'alunno è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso. La rielaborazione è personale e originale, critica con capacità, di analisi e sintesi: pertanto la competenza risulta multidisciplinare, con apporti personali e pienamente raggiunta</p>
9	OTTIMO	Ottima padronanza, Ottima completezza	Obiettivi raggiunti in modo ottimo: padronanza piena autonoma di tutti gli aspetti richiesti e di relazione al contesto	<p>Le conoscenze risultano organiche ed articolate, con approfondimenti autonomi: individua in modo preciso le correlazioni tra le informazioni, le interpreta e le rielabora (obiettivi raggiunti in modo completo).</p> <p>Le abilità risultano sicure: l'alunno si esprime in modo fluido e ben articolato, dimostrando padronanza del lessico specifico. Non riscontrano errori nella comunicazione orale e scritta. La conoscenza della metodologia della disciplina risulta essere interiorizzata ed applicata in situazioni nuove e complesse. L'alunno è in grado di valutare e verificare il</p>

				<p>proprio operato.</p> <p>L' applicazioni delle conoscenze e delle abilità è autonoma, con rielaborazione personale e senso critico: pertanto la competenza risulta pienamente raggiunta.</p>
8	DISTINTO	Distinta padronanza, distinta completezza	Obiettivi raggiunti in modo distinto: padronanza a livello distinto degli aspetti richiesti.	<p>Le conoscenze risultano assimilate ed interiorizzate; individua le relazioni tra le informazioni e ne interpreta i contenuti (obiettivi raggiunti e rielaborati).</p> <p>Le abilità risultano sicure: l'alunno si esprime in modo chiaro e corretto, con un utilizzo appropriato del lessico specifico e generalmente non si riscontrano errori nella comunicazione orale e scritta.</p> <p>È presente la conoscenza della metodologia della disciplina e l'alunno dimostra di aver acquisito capacità di collegamento e di autonomi anche in compiti nuovi e più complessi.</p> <p>L'alunno è in grado di verificare in modo autonomo il proprio operato.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze e delle abilità è produttiva e raggiunta con un buon livello di autonomia, evidenziando capacità di collegamento: pertanto la competenza risulta efficace.</p>
7	BUONO	buona presenza degli aspetti richiesti	Obiettivi raggiunti in modo pienamente positivo: presenza di quasi tutti o dei principali aspetti richiesti.	<p>Le competenze risultano abbastanza complete, sicure ed organizzate; è in grado di cogliere le relazioni fondamentali tra le informazioni e di interpretarne i contenuti (obiettivi raggiunti ed assimilati).</p> <p>Le abilità risultano nel complesso adeguate: l'alunno si esprime in modo chiaro e corretto, con un utilizzo spesso appropriato del linguaggio specifico e sono presenti solo raramente errori nella comunicazione orale e scritta. È presente la conoscenza della metodologia della disciplina e l'alunno dimostra di aver acquisito capacità esecutive abbastanza autonome anche in compiti nuovi. L'applicazione di conoscenze ed abilità risulta nel complesso sicura e coerente: pertanto la competenza risulta raggiunta in modo ragionato.</p>
				Le conoscenze di base risultano semplici ma nel complesso corrette; è in grado di



6	SUFFICIENTE	sufficiente presenza degli aspetti essenziali richiesti	Obiettivi raggiunti in modo sostanziale - raggiunti in modo globalmente sufficiente: presenza degli aspetti minimi o essenziali	cogliere gli aspetti essenziali di una semplice informazione e di interpretarne e contenuti fondamentali (obiettivi essenzialmente raggiunti). Le abilità risultano presenti ad un livello essenziale: l'alunno si esprime in modo sostanzialmente corretto e comprensibile, utilizzando in parte un linguaggio specifico anche se persistono errori nella comunicazione orale e scritta. È presente la conoscenza della metodologia della disciplina e l'alunno dimostra di aver acquisito capacità esecutive sui concetti fondamentali. L'applicazione di conoscenze ed abilità avviene autonomamente in contesti noti ma necessita di indicazioni nell'affrontare compiti nuovi pertanto la competenza risulta raggiunta a livello sostanziale.
5	INSUFFICIENTE	solo iniziale/ parziale presenza degli aspetti richiesti	A r e a c o n t a t t o Obiettivi raggiunti in modo iniziale o parzialmente o in modo inadeguato: carenze circoscritte in relazione ad alcuni aspetti essenziali richiesti.	Le conoscenze di base risultano parziali, poco approfondite e superficiali; comprende il senso di una informazione in modo parziale e con incertezze (obiettivi parzialmente raggiunti). Le abilità risultano spesso limitate e semplici procedure meccaniche: l'alunno si esprime con scarsa precisione e proprietà di linguaggio specifico, persistono errori nella comunicazione orale e scritta. La conoscenza della metodologia della disciplina non risulta corretta e l'alunno dimostra di aver acquisito solo in parte della capacità esecutive. L'applicazione di conoscenze e abilità è incerta e limitate e l'alunno necessita di una guida anche in compiti semplici: pertanto la competenza risulta incerta e raggiunta solo in parte.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	solo prima relazione o primo contatto con gli aspetti	Obiettivi non raggiunti in modo netto - gravemente insufficienti	Le conoscenze di base risultano frammentarie e si rileva la presenza di parecchie lacune, anche gravi: l'alunno comprende solo in minima parte il senso di un'informazione (obiettivi raggiunti in modo molto parziale). Le abilità risultano frammentarie, male organizzate, imprecise, approssimate, non autonome: l'alunno si esprime in modo confuso, con un lessico improprio e commette gravi e numerosi errori nella comunicazione



		richiesti o carenze estese		e: carenze generalizzate e in relazione alla maggior parte degli aspetti essenziali richiesti.	orale e scritta. La conoscenza della metodologia della disciplina è gravemente carente. L'applicazione di conoscenze e abilità è limitata a pochi casi: pertanto non è possibile accertare una significativa competenza, anche in presenza di potenziali capacità.
3	DEL TUTTO INSUFFICIENTE	mancanza di requisiti (cognitivi; motivazionali...)	A r e a p r e r e q u	Obiettivi del tutto non raggiunti - carenze nei prerequisiti : scarsa presenza di contenuti significativi	Le conoscenze di base risultano assenti o non rilevabili e/o si rileva l'esistenza di lacune gravi e diffuse; l'alunno non comprende il senso di una informazione (mancato raggiungimento degli obiettivi). Le abilità risultano assenti o non rilevabili: l'alunno si esprime in modo frammentario e illogico, con gravi e numerosi errori e confusione nella comunicazione orale e scritta. È assente la conoscenza della metodologia della disciplina. L'applicazione di conoscenze ed abilità è del tutto scorretta o non rilevabile: pertanto la competenza non è accertabile.
2	COMPLETAMENTE NEGATIVO	Estesa mancanza di requisiti	is it i ( 2 )	Nessun progresso in direzione degli obiettivi minimi - presenza solo di elementi ma non significativi e non coerenti	
1	NON RILEVATO	Non c'è stata prestazione		Assenza di elementi valutabili risposte inesistenti	

Le votazioni riportate nella scheda di valutazione relativa agli scrutini intermedi e finali saranno compresi nell'intervallo delle seguenti espressioni numeriche: 4-10.

In sede di scrutinio i voti con frazione decimale inferiore allo 0,5 vengono ricondotti collegialmente all'unità inferiore, quelli con frazione decimale superiore allo 0,5 collegialmente all'unità superiore.

Le valutazioni sono assegnate tenendo conto delle osservazioni condotte anche sulle aree extracognitive, quali impegno, partecipazione, grado di organizzazione ed autonomia nella produzione.

L'utilizzo sistematico di punteggi molto bassi prevede l'obbligo di definire collegialmente i coerenti interventi didattici di diagnosi e recupero.

## Criteri per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria

INDICATORI/DESCRITTORI: COMPORAMENTO				
OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
<p>Si impegna in modo elevato, con motivazione e interesse.</p> <p>Porta il materiale, svolge compiti e consegne,...</p>	<p>Si impegna in modo costante.</p>	<p>Si impegna in modo adeguato e Mediamente continuativo</p>	<p>Si impegna in modo limitato/molto limitato/saltuario.</p>	<p>Si impegna in modo discontinuo.</p> <p>Non si impegna.</p>
<p>Partecipa in modo attivo.</p> <p>Dimostra attenzione controllata e selezionata.</p>	<p>Partecipa in modo costante</p>	<p>Partecipa in modo adeguato.</p> <p>Attenzione e concentrazione solitamente buone.</p>	<p>Partecipa in modo limitato/molto limitato.</p> <p>Attenzione sufficiente durante le attività.</p> <p>L'attenzione va sollecitata.</p>	<p>Partecipa in modo Passivo o provocando disturbo.</p> <p>Attenzione debole. L'attenzione va sollecitata.</p>
<p>Si relaziona con Compagni e adulti in modo collaborativo e nel rispetto delle regole.</p>	<p>Si relaziona Con compagni e adulti in modo Adeguato e nel Rispetto delle regole.</p>	<p>Si relaziona in Modo adeguato con compagni ed adulti, ma non sempre rispetta le regole.</p> <p>Saltuariamente assume un ruolo collaborativo.</p>	<p>Si relaziona con i compagni e Gli adulti con difficoltà (prevaricazione, aggressività, indifferenza, isolamento, opposizione,...).</p> <p>Poco rispetto delle regole.</p>	<p>Si relaziona con i Compagni e gli adulti in modo non adeguato.</p> <p>Scarsa disponibilità nelle relazioni con episodi anche gravi (rifiutare direttive, non le esegue, contesta, non chiede e non accetta aiuto,...).</p>

--	--	--	--	--

La valutazione del comportamento alla scuola primaria viene espressa con un giudizio che tiene conto dell'impegno dell'alunno nelle attività scolastiche, della partecipazione alle stesse e della relazionalità con i compagni e gli adulti.

Il giudizio sul comportamento viene proposto dall'insegnante coordinatore di classe e deliberato in sede di scrutinio.

La valutazione massima deve essere attribuita all'unanimità.

### Valutazione del comportamento – Scuola secondaria di primo grado

DESCRITTORI	VOTO
<p>Casi di particolare gravità (es. falsificazione della firma dei genitori)</p> <p>Episodi reiterati di comportamento gravemente scorretto nei confronti dei compagni e/o docenti e/o delle strutture scolastiche attestate da nota scritta sul libretto e sul registro di classe</p> <p>Funzione negativa nel gruppo classe</p> <p>Assiduo disturbo delle lezioni</p> <p>Nessuna osservanza delle regole contenute nel Regolamento di Istituto e/o nei regolamenti di classe</p> <p>Ripetute assenze non giustificate e/o per sospensioni subite</p> <p>Impegno, partecipazione, grado di organizzazione di studio/lavoro: ampiamente negativo</p>	6
<p>Più di 5 note disciplinari o ammonimenti scritti - senza sospensione dalle lezioni - relative a comportamenti reiterati o di particolare gravità</p> <p>Rapporti molto problematici con compagni e/o docenti</p> <p>Frequente disturbo dell'attività didattica</p> <p>Funzione negativa all'interno della classe</p> <p>Poca osservanza delle regole contenute nel Regolamento di Istituto e/o nei regolamenti di classe</p> <p>Per impegno, partecipazione, grado di organizzazione di studio/lavoro: inadeguato o scarsamente</p> <p>Adeguito</p>	7

<p>Più di 3 note disciplinari o ammonimenti scritti – senza sospensione dalle lezioni – relative a comportamenti reiterati o di una certa gravità</p> <p>Comportamento non sempre corretto con compagni e/o docenti</p> <p>Casi di disturbo in classe, anche se non gravi</p> <p>Osservazione non regolare delle norme relative alla vita scolastica</p> <p>Più di 4 ritardi</p> <p>Per impegno, partecipazione, grado di organizzazione di studio/lavoro: limitato</p>	8
<p>Comportamento sostanzialmente corretto</p> <p>Equilibrio nei rapporti interpersonali</p> <p>Ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo classe</p> <p>Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento di Istituto e/o di classe</p> <p>Capacità di autocontrollo sia in situazioni strutturate che in situazioni più libere (ricreazione, cambio ora, uscita didattica, viaggio di istruzione)</p> <p>Per impegno, partecipazione, grado di organizzazione di studio/lavoro: adeguato</p>	9
<p>Comportamento sempre corretto</p> <p>Ottima socializzazione</p> <p>Rispetto degli altri e della Istituzione Scolastica</p> <p>Ruolo propositivo all'interno del gruppo classe</p> <p>Scrupoloso rispetto del Regolamento di Istituto e/o di classe</p> <p>Capacità di autocontrollo sia in situazioni strutturate che in situazioni più libere (ricreazione, cambio ora, uscita didattica, viaggio di istruzione)</p> <p>Per impegno, partecipazione, grado di organizzazione di studio/lavoro: apprezzabile</p>	10
<p>DPR 22 giugno 2009 n.122/2009, “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti (...)”</p>	5

Il voto di condotta mira a valutare la condotta dell'alunno durante le attività scolastiche, il suo livello di impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'adempimento ai suoi doveri e il suo contributo personale alla vita ed alla crescita della comunità scolastica.

La votazione viene assegnata sulla base della ricorrenza della maggior parte dei descrittori. La valutazione massima deve essere attribuita all'unanimità.

## VALUTAZIONE ESTERNA

Il Sistema Nazionale di Valutazione valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione. E' costituito da:

- INVALSI istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione e formazione.
- INDIRE istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educative.
- CONTINGENTE ISPETTIVO

L'INVALSI ha il compito di seguire e promuovere i processi di valutazione con particolare attenzione alla rilevazione e alla misurazione dei livelli di apprendimento. L'[Area Prove](#) dell'INVALSI si occupa della rilevazione degli apprendimenti in particolare in Italiano e Matematica degli:

- alunni della seconda e della quinta classe della scuola primaria,
- studenti della classe terza della scuola secondaria di primo grado (Prova Nazionale – Esame di stato).

Tutte le informazioni relative ad INVALSI si trovano nella pagina web dell'Istituto: [www.invalsi.it](http://www.invalsi.it).

## RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Il processo di valutazione definito dal Sistema Nazionale di Valutazione inizia con l'autovalutazione.

Lo strumento che accompagna e documenta questo processo è il Rapporto di Autovalutazione che:

- fornisce una rappresentazione della scuola attraverso l'analisi del suo funzionamento;
- costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo per orientare il piano di miglioramento.

L'Istituto Comprensivo ha individuato le seguenti priorità:

- Sviluppo e potenziamento delle competenze dell'area scientifico-matematica-tecnologica nella scuola primaria e secondaria
- Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni attraverso l'elaborazione di un curriculum verticale.
- Elaborazione di un curriculum verticale di Istituto nell'area dei linguaggi espressivi (musicale/artistico)

Dall'analisi della situazione si rilevano un margine di miglioramento per quanto riguarda il curriculum matematico-scientifico-tecnologico ed un bisogno emergente di promuovere l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva che, in quanto basi per una convivenza autenticamente democratica, generano comportamenti pro sociali. In risposta a tali esigenze, per accrescere il successo formativo degli studenti e lo star bene a scuola, si ritiene fondamentale far leva sulla motivazione, sul senso di appartenenza ed identificazione con il gruppo attraverso azioni di potenziamento del curriculum che promuovano l'uso di linguaggi diversi nel rispetto degli stili cognitivi di ciascuno.

## IL CURRICOLO INTEGRATO E LA PROGETTUALITÀ NELLE DIVERSE AREE DEL CURRICOLO

Le attività proposte dalle scuole dell'Istituto per realizzare la formazione degli allievi (curriculum di base) trovano attuazione nei campi di esperienza educativa della scuola dell'infanzia, negli ambiti disciplinari della scuola del Primo Ciclo e costruiscono progressivamente i saperi fondamentali e le competenze dell'alunno. Al curriculum di base si affiancano inoltre i segmenti di apprendimento, delle attività integrative e delle attività di progetto. L'insieme di tutte le proposte didattico educative prende quindi il nome di curriculum integrato.

Il curricolo integrato è stato organizzato in sei aree di continuità: a ciascuna di esse si riferisce una tematica ritenuta fondamentale dai docenti per una proposta educativa, e tesa allo sviluppo armonico della persona. Le aree del curricolo integrato, presenti in ogni ordine di scuola, costituiscono quindi un ulteriore collegamento verticale che accompagna il bambino nel suo percorso di crescita.

**La progettualità che segue, proposta dai diversi organi di scuola, troverà attuazione in relazione ai finanziamenti per l'anno scolastico in corso, alle situazioni organizzative e alle variabili che potranno condizionare in vari modi la realizzazione del progetto stesso o addirittura il suo ritiro.**

## **AREA 1 – EDUCAZIONE AMBIENTALE E SCIENTIFICA**

---

Si considera l'educazione ambientale strumento di crescita della sensibilità al rispetto dell'ambiente fisico e sociale. Si intende favorire una corretta conoscenza delle tematiche ambientali oltre che promuovere e diffondere comportamenti responsabilmente attivi di tutela e valorizzazione del comune patrimonio ambientale.

L'istituto si impegna inoltre a sostenere iniziative che diano la consapevolezza delle trasformazioni, dei significati e valori educativi che il paesaggio contiene in quanto sintesi visibile della relazione uomo-ambiente.

### **SCUOLA DELL' INFANZIA**

#### **1. Titolo: "Ortolando... "L'acqua per la vita del nostro orto" (Progetto "Acqua" finanziato dalla Provincia)"**

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Raffaella Villa, Serena Volk

**Sintesi identificativa:** Il progetto si propone di accompagnare i bambini attraverso diverse esperienze di carattere scientifico, sensoriale, ecologico ed ambientale. Quest'anno verranno creati due orti scolastici: uno in terra e l'altro in terrai. Si darà importanza all'acqua come risorsa per la vita delle nostre piante. Questa tematica consente alla nostra scuola di partecipare al "Progetto Acqua" promosso e finanziato dalla Provincia di Gorizia, che coinvolge diversi istituti di ogni ordine e grado. In caso i finanziamenti non siano presenti si effettuerà il progetto con modalità ridotta.

**Destinatari:** 170 alunni della scuola dell'Infanzia

**Collaborazioni esterne:** Direzione Lavoro e Welfare della Provincia di Gorizia

### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **2. Titolo : " Amica Strada"**

**Tipologia:** Curricolare

**Responsabile:** Miniussi Annalisa

**Sintesi identificativa:** Prime regole di educazione stradale con alunni delle classi 3 della scuola primaria

**Destinatari:** Classi terze primaria (74 alunni)

**Collaborazioni esterne:** Polizia Stradale sezione di Monfalcone e con la Polizia Municipale di Staranzano

#### **3. Titolo: "Frutta nelle scuole"**

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Miriam Greco

**Sintesi identificativa:** Il programma "Frutta nelle scuole" è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura nelle scuole da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata.

**Destinatari:** tutte le classi sc. primaria

**Collaborazioni esterne:** Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, l'organizzazione aggiudicatarie del programma Frutta nelle scuole.

### 4. Titolo: *“Orto a scuola”*

**Tipologia:** extra curricolare

**Responsabile:** Sergio Paradisi

**Sintesi identificativa:** Il progetto intende da un lato fornire conoscenze e far acquisire competenze sulla progettazione e conduzione di un orto biologico, dall'altro far sperimentare esperienze di collaborazione e cooperazione per la realizzazione di un obiettivo comune. È prevista la realizzazione di banchetti alimentari alla fine dei cicli di coltura.

**Destinatari:** 20 alunni classi terze della scuola Secondaria

**Collaborazioni esterne:** Comune di Staranzano, Istituto Agrario “Brignoli” di Gradisca d’Isonzo

### *Tot. 4 Progetti*

## AREA 2– EDUCAZIONE AI LINGUAGGI ESPRESSIVO-ARTISTICI

---

L'Istituto Comprensivo ritiene l'educazione musicale un irrinunciabile campo di esperienza e di conoscenza. Questa costituisce un'occasione di apprendimento che, sulla base delle attitudini e motivazioni individuali, permette di promuovere l'esercizio della creatività, stimolare l'arricchimento culturale, fornire strumenti alla conoscenza di sé e all'orientamento delle proprie attitudini a partire dalle prime esperienze di propedeutica musicale alla scuola dell'Infanzia fino ad interventi più specialistici.

L'Istituto considera inoltre l'educazione musicale uno strumento particolarmente proficuo in quanto permette di sviluppare anche altre sfere quali la sensorialità, l'emotività, l'intelligenza creatrice e di facilitare e potenziare la comunicazione interpersonale e il dialogo relazionale.

La Scuola secondaria di primo grado di primo grado del nostro Istituto è una scuola ad indirizzo musicale con le seguenti classi di strumento: chitarra, flauto traverso, pianoforte, violino.

Trasversale, in quanto occasione di arricchimento culturale per la conoscenza e per la promozione di nuove abilità, si pone l'intervento didattico di laboratorio teatrale per la Scuola secondaria di primo grado e quello di fruizione teatrale per tutti i tre ordini di scuola, tesi entrambi all'affinamento della curiosità di conoscere, del piacere di capire, della voglia di comunicare.

## SCUOLA DELL' INFANZIA

### 1. Titolo: *Piccoli lettori crescono...*

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Boscolo Claudia

**Sintesi identificativa:** Il progetto nasce dalla convinzione che la lettura abbia un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo e che per poter evitare la disaffezione alla lettura, che si riscontra troppo spesso tra i bambine e i ragazzi, occorra accendere l'interesse verso i libri sin dalla scuola dell'infanzia

**Destinatari:** 170 alunni

**Collaborazioni esterne:** Biblioteca del comune di Staranzano

### 2. Titolo: *“Musicando”*

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Perini Laura

**Sintesi identificativa:** Il progetto intende avvicinare il bambino all'acquisizione degli elementi musicali di base e potenziare le capacità di rilassarsi, ascoltarsi, ascoltare, coordinarsi, cercare un'armonia, il che comporta sia un'educazione alla musica, sia un'educazione alla persona. Il progetto coinvolge tutti i bambini grandi della scuola.

**Destinatari:** 69 alunni del 1°-2°- 3° padiglione

**Collaborazioni esterne:**

### 3. Titolo: *Diamoci una mossa “ FIN DAI PRIMI PASSI”*

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Perini Laura

**Sintesi identificativa:** Il progetto si regge sull'assunto che, il gioco, l'attività motoria e sportiva è esperienza significativa sul piano dello sviluppo delle capacità motorie – affettive – sociali - cognitive e assume pertanto ruolo basilare nella formazione della personalità del bambino e la sua capacità di relazionarsi, con conseguente miglioramento della qualità della vita.

**Destinatari:** 69 alunni del 1°-2°-3° padiglione

**Collaborazioni esterne:** Comitato territoriale UISP di Gorizia

### 4. Titolo: *“Progetto Teatro infanzia”*

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Perissin Eleonora

**Sintesi identificativa:** vivere le prime esperienze della fruizione teatrale. L'intento è di avvicinare il bambino al piacere del bello e del divertimento stimolando altri apprendimenti e linguaggi.

**Destinatari:** 194 alunni della scuola dell'infanzia

**Collaborazioni esterne:** Associazione culturale “Compagnia La Fa Bù” – teatro ragazzi indipendente “Trip Teatro”

## *SCUOLA PRIMARIA*

### 5. Titolo : *“ Cantiamo in coro”*

**Tipologia:** extracurricolare

**Responsabile:** Miniussi Annalisa

**Sintesi identificativa:** Attività corale con alunni delle classi 2 ,3, 4 5 della scuola primaria e alunni della 1 classe della scuola secondaria in orario extrascolastico. Lezione una volta alla settimana.

**Destinatari:** cl. II, III, IV, V primaria e I secondaria (max 40 alunni)

**Collaborazioni esterne:** Contatti e collaborazioni con U.S.C.I di Gorizia, il coro “ Note allegre “ di Ronchi dei Legionari e Il collegio Mondo Unito di Duino

### 6. Titolo: *“SI FA ....Musica”*

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Miniussi Annalisa

**Sintesi identificativa:** Laboratorio musicale volto a educare ad un uso creativo del linguaggio musicale, e nonché a favorire un apprendimento pratico della musica attraverso percorsi di vocalità, utilizzo di strumenti a percussione e non , attività gestuali- motorie, conoscenza di repertori musicali diversi, favorendo l'interdisciplinarietà con gli altri linguaggi espressivi e disciplinari.

**Destinatari:** gli alunni delle classi I-II-III-IV e V della scuola primaria

**Collaborazioni esterne:** Comune di Staranzano

### 7. Titolo: *“Musica maestra!”*

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Rosalba Aricò

**Sintesi identificativa:** Il progetto ha quale obiettivo quello di agevolare e favorire le abilità espressive/comunicative anche alternative, in un'ottica educativo-didattica che faciliti i processi di inclusione e cooperazione. Gli alunni delle classi della Scuola Primaria coinvolte in tale percorso, avranno la possibilità di comunicare ed esprimere i loro bisogni e le loro emozioni attraverso il linguaggio musicale e corporeo.

**Destinatari:** alunni delle classi IB, IC, II A, IID, IVA, IVB, IVC, VA, VB, VC.

**Collaborazioni esterne:**

### 8. Titolo: *“Libro per le prime”*

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Deurifiorella



**Sintesi identificativa:** Progetto storico della scuola Primaria che vede coinvolti gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte nella realizzazione di un libro da donare ai bambini che iniziano il loro percorso scolastico come segno di benvenuto.

**Destinatari:** 312 alunni scuola primaria

**Collaborazioni esterne:** /

9. **Titolo: "Progetto biblioteca"**

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Chiara Vettach

**Sintesi identificativa:** adesione al progetto inviato dalla Biblioteca Comunale di Staranzano

**Destinatari:** 370 alunni scuola primaria

**Collaborazioni esterne:** Biblioteca d Staranzano

10. **Titolo: "Il corpo in gioco"**

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Roberta Di Monte

**Sintesi identificativa:** Attività finalizzate a migliorare la conoscenza di sé e del proprio corpo attraverso la comunicazione non verbale. Partendo dall'ascolto di una semplice storia gli alunni dovranno rielaborarla utilizzando linguaggi diversi da quello verbale dando vita a drammatizzazioni teatrali all'interno delle quali ognuno, compreso il bambino diversamente abile, svolgerà un proprio ruolo.

**Destinatari:** 9 alunni + classi appartenenza

**Collaborazioni esterne:** /

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

11. **Titolo: "Fruizione Teatrale"**

**Tipologia:** extracurricolare

**Responsabile:** Viviana Piacentini

**Sintesi identificativa:** Il progetto prevede la partecipazione a quattro spettacoli di prosa e/o musical; l'iniziativa è aperta anche ai genitori.

**Destinatari:** tutti gli alunni della scuola secondaria (per adesione)

**Collaborazioni esterne:** Teatro Politeama "Rossetti" di Trieste

12. **Titolo: "Laboratorio multimediale"**

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Merni Laura

**Sintesi identificativa:** Il progetto di laboratorio "multimediale" propone agli allievi/allieve un percorso di conoscenza e sviluppo di abilità connesse al linguaggio audiovisivo/multimediale

**Destinatari:** 24 alunni cl. IIIA e 23 della cl. IIIC scuola secondaria

**Collaborazioni esterne:** Cinemazero Mediateca di Pordenone Corsi didattici 2015/2016 produzione Video del territorio da confermare (si ipotizza IKON/HUB di Staranzano)

13. **Titolo: "Dentro"la"scena"."Musica"**

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Patrizia Diani

**Sintesi identificativa:** Gli alunni assistono al mattino ad una o più lezioni concerto con gli artisti della stagione concertistica del Teatro comunale di Monfalcone. Interloquiscono con gli artisti coordinati da una musicologa. Hanno la possibilità di partecipare al concerto della sera, accompagnati da un adulto, con uno sconto notevole ("A"

teatro"con"mamma"e"papà)."

**Destinatari:** 270 alunni circa

**Collaborazioni esterne:** teatro comunale di Monfalcone

14. **Titolo: "Lezioni concerto"**

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Patrizia Diani

**Sintesi identificativa:** Lezioni concerto in auditorium al fine di promuovere la conoscenza degli strumenti musicali non presenti nell'offerta formativa della scuola.

**Destinatari:** 77 alunni cl. prime secondaria

**Collaborazioni esterne:** Istituto Vivaldi di Monfalcone, scuola di musica Arcadia di San Canzian d'Isonzo, Scuola di musica di Farra d'Isonzo.

15. **Titolo: "Musica e disabilità"**

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Patrizia Diani

**Sintesi identificativa:** Incontro con il pianista non vedente Mauro Costantini.

**Destinatari:** 80/93 alunni sc. secondaria

**Collaborazioni esterne:** Istituto di musica "Antonio Vivaldi" di Monfalcone

16. **Titolo: "RockHistory, suona la storia"**

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Patrizia Diani

**Sintesi identificativa:** Lezione sulla storia del Rock dagli anni '70 ai '90

**Destinatari:** 92 alunni cl. terze

**Collaborazioni esterne:** Centro artistico musicale monfalconese (CAM)

17. **Titolo: "TheatrumInstrumentorum"**

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Patrizia Diani

**Sintesi identificativa:** Studio del patrimonio artistico musicale medievale e rinascimentale attraverso l'osservazione degli strumenti antichi, l'ascolto e la pratica sul repertorio. Realizzazione di una rappresentazione pubblica. Il progetto speciale è finanziato dalla Regione FVG (Delibera n. 25 del Consiglio d'Istituto del 27 maggio 2015).

**Destinatari:** 82 alunni cl. seconde

**Collaborazioni esterne:** Dramsam - Centro giuliano di musica antica

18. **Titolo: "Suonare e cantare"**

**Tipologia:** curr./extra curr.

**Responsabile:** Patrizia Diani

**Sintesi identificativa:** Il progetto intende essere un contenitore per consentire una copertura a tutte quelle circostanze e attività che nel corso dell'anno scolastico possono dar luogo ad esibizioni vocali e strumentali, di alunni singoli o di classi intere, o di gruppi eterogenei (Saggi natalizi o di fine anno, commemorazioni, partecipazioni a cerimonie, eventi, concorsi e simili) che non siano contemplati in altri progetti.

**Destinatari:** 10/30 alunni

**Collaborazioni esterne:**

19. **Titolo: "Alla scoperta dei continenti attraverso il cibo e la musica"** (Visita ad EXPO 2015)

**Tipologia:** curr./extra curr.

**Responsabile:** Patrizia Diani

**Sintesi identificativa:** Visita ad EXPO 2015 successiva alla partecipazione al bando dell'USR.

**Destinatari:** 86 alunni cl. terze

**Collaborazioni esterne:** EXPO, APT

20. **Titolo: "Teatro a scuola"**

**Tipologia:** extra curricolare

**Responsabile:** Isabella Braida

**Sintesi identificativa:** Laboratorio teatrale in collaborazione con la cooperativa teatrale “La Barraca” per la produzione di tre spettacoli in periodi diversi dell’anno e destinati a classi diverse. Laboratorio teatrale per le classi terze incentrato sulla giornata della memoria e sulla commemorazione del 25 Aprile; laboratorio per classi prime e seconde a tema per la produzione di uno spettacolo a fine anno.

**Destinatari:** 30 alunni cl. Prime, seconde e terze della scuola Secondaria

**Collaborazioni esterne:** Cooperativa teatrale “La Barraca”, Comune di Staranzano, eventuali spazi scenici esterni alla scuola da definire.

#### 21. Titolo: “*Recitando insieme*”

**Tipologia:** extracurricolare

**Responsabile:** Luciana Cipolletta

**Sintesi identificativa:** Il progetto “Recitando insieme” si inserisce su un progetto già esistente nell’Istituto Scolastico denominato “Teatro a scuola” e ha lo scopo di incentivare spazi e luoghi di socializzazione e integrazione sociale degli alunni con certificazione L.104/92. Il laboratorio si caratterizza come spazio dove i partecipanti vanno ad integrarsi con realtà aggregative presenti nell’istituto e che hanno lo scopo di favorire la socializzazione e stimolare le capacità e le potenzialità individuali all’interno di un gruppo.

**Destinatari:** 2/4 alunni scuola secondaria

**Collaborazioni esterne:** Cooperativa “La barraca”

#### 22. Titolo: “RASSEGNA PER GIOVANI STRUMENTISTI “CERTAMEN MUSICUM”

**Tipologia:** extracurricolare

**Responsabile:** Umberto Tristi

**Sintesi identificativa:** Rassegna musicale per giovani strumentisti, riservata agli alunni iscritti alle scuole secondarie di I° grado ad indirizzo musicale ed agli alunni iscritti alle scuole secondarie di I° grado che praticano lo studio di uno strumento musicale presso istituti, scuole ed enti presenti nella regione f. V. G.

**Destinatari:** Alunni iscritti alle scuole secondarie di I° grado ad indirizzo musicale ed agli alunni iscritti alle scuole secondarie di I° grado che praticano lo studio di uno strumento musicale presso istituti, scuole ed enti presenti nella regione F. V. G.

**Collaborazioni esterne:** tutte le scuole secondarie di I° grado del F. V. G; Comune di Staranzano

*Tot. Progetti 22*

## AREA 3 - EDUCAZIONE MATEMATICA E USO NUOVE TECNOLOGIE

---

Consapevoli della necessità di accettare ed affrontare la sfida della tecnologia nella formazione di cittadini capaci di affrontare, leggere ed interpretare la complessità, si ritiene necessario continuare con forza nell'educazione alla conoscenza e all'uso delle nuove tecnologie.

Si propone questo percorso didattico non solo in quanto processo autonomo di conoscenza, ma anche quale risorsa per un approccio innovativo e trasversale alle discipline.

Nel piano curricolare l'insegnamento dell'informatica trova applicazioni didattiche nella scuola primaria e nella Scuola secondaria di primo grado di primo grado.

### SCUOLA PRIMARIA

#### 1. Titolo: “*Giocando con la matematica*”

**Tipologia:** extracurricolare

**Responsabile:** Radislovich Marisa

**Sintesi identificativa:** Laboratorio di potenziamento della matematica . Attraverso l'attività ludica, i ragazzi metteranno in gioco le proprie conoscenze ed abilità per affrontare problematiche nuove o complesse.

**Destinatari:** alunni delle cl. III-IV-V

**Collaborazioni esterne:** /

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

#### **2. Titolo: "Giochi matematici"**

**Tipologia:** extracurricolare

**Responsabile:** Suadoni Giuseppe

**Sintesi identificativa:** Promozione delle eccellenze matematiche ottenuta affrontando problemi insoliti e divertenti, scelti tra quelli proposti nei giochi Kangourou, o tratti dai lavori di matematica ludica di Smullyan e Gardner.

**Destinatari:** classi prime, seconde e terze, con un limite (orientativo) di 15 alunni per corso. (circa 45 alunni)

**Collaborazioni esterne:** /

#### **3. Titolo: "CODING"**

**Tipologia:** extracurricolare

**Responsabile:** Suadoni Giuseppe

**Sintesi identificativa:** Attività di introduzione al coding secondo le linee guida indicate dal MIUR nel progetto "Programma il Futuro, integrato da attività laboratoriali proposte dal docente che articolano il progetto sui tre anni di scuola media.

**Destinatari:** 9 alunni delle classi prime A-B-C scuola secondaria

**Collaborazioni esterne:** Progetto MIUR/CINI "Programma il Futuro"

**Tot. Progetti 3**

## **AREA 4 - MEMORIA STORICA E SENSIBILITÀ ANTROPOLOGICA**

---

Si ritiene che l'attenzione alla differenza, all'altro, rappresenti un obiettivo formativo trasversale a tutti gli insegnamenti e che l'educazione interculturale si intrecci con l'educazione ai valori costitutivi della democrazia, quali il diritto alla cittadinanza, il rispetto dei diritti umani e il rispetto della dignità della persona.

L'analisi delle diverse risposte ai propri bisogni nell'ambito storico - sociale e antropologico costituisce dunque un aspetto rilevante nel percorso di conoscenza e, più in generale, nella costruzione della propria identità culturale, attraverso un'esperienza di crescita collettiva quale è quella scolastica.

I ragazzi infatti devono essere educati alla possibilità di costruzione di un mondo che nella coesistenza e nella valorizzazione delle diversità, promuova la pacifica convivenza di minoranze e maggioranze, ugualmente tutelate e riconosciute pari nella loro dignità antropologica, culturale, linguistica e sociale. Vorremmo dunque che gli alunni percepissero il valore dei diritti delle minoranze, dell'accoglienza e dell'integrazione, della convivenza pacifica concretamente realizzata nella realtà dei fatti.

Vorremmo che intuissero che il sentimento di appartenenza non necessariamente significa arroccamento o aggressività nei confronti dell'altro e che ogni appartenenza è legittima ed esprime e realizza il naturale diritto all'identità.

A partire dalla consapevolezza della propria diversità, si favorisce la conoscenza di altre diversità, culturali, fisiche e sociali, del vicino e del lontano, in un percorso interculturale sia di sensibilità attenta, che di conoscenza e recupero della memoria: i recenti ed intensi fenomeni di migrazione di uomini, donne, minori, culture e religioni, oltre che di costumi e di comportamenti impongono nuovi compiti anche alle istituzioni scolastiche nel presidiare il cambiamento e le trasformazioni, culturali, pedagogiche e della conoscenza globale.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### 1. Titolo: " *Ne facciamo di tutti i colori*"

**Tipologia:** Curricolare

**Responsabile:** Deborah Burri

**Sintesi identificativa:** Coinvolgimento dei bambini stranieri con la proposta di attività drammatico-teatrali e musicali dove la comunicazione e la relazione avviene attraverso linguaggi espressivi ritenuti "collante" tra culture.

**Destinatari:** bambini dei padiglioni 1-2-3

**Collaborazioni esterne:**

## SCUOLA PRIMARIA

### 2. Titolo: " *Cittadinanza e Costituzione*"

**Tipologia:** cur/ extra curr.

**Responsabile:** Suzzi Marina

**Sintesi identificativa:** Il progetto si propone un percorso educativo-didattico atto promuovere tra gli alunni la cultura della pace, della cooperazione tra gli uomini e del rispetto dei diritti umani. Verranno affrontati i principi sanciti nella Dichiarazione dei diritti dell'infanzia, nonché nella Costituzione italiana ed europea. Le attività proposte verranno intrecciate a ricorrenze e celebrazioni pubbliche, anche in continuità con la scuola secondaria.

**Destinatari:** 83 alunni cl. quinte

**Collaborazioni esterne:** Amministrazione comune di Staranzano, Comitato 2 giugno Staranzano, Anpi Staranzano Associazione Bencadi' di Staranzano

### 3. Titolo: " *IO+TE=NOI*"

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Daniela Orzan, Alida Tofful, Lara Novelli, Mariangela Lambiase

**Sintesi identificativa:** attuare scambi culturali tra bambini di etnie diverse.

**Destinatari:** 70 alunni cl. quarte

**Collaborazioni esterne:** Amministrazione comune di Staranzano

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### 4. Titolo: " *Memoria storica e sensibilità antropologica*"

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Ornella Tabani

**Sintesi identificativa:** Richiamo agli articoli della Costituzione Italiana come sistema valoriale di riferimento e in quest'ottica si opera in senso multiculturale e interdisciplinare, seguendo il principio dell'inclusione e dell'accoglienza, facendo acquisire consapevolezza agli alunni attraverso contenuti disciplinari e apprendimenti educativi.

**Destinatari:** alunni classi seconde e terze scuola secondaria e quinta primaria

**Collaborazioni esterne:** Enti territoriali: Regione, Provincia, Comuni di Staranzano, Gorizia, Trieste; associazioni: ANPI, Comitato 2 giugno, Marinai d'Italia, Damatrà, Benkadi, CV CS

### 5. Titolo: " *Cittadinanza attiva*"

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Isabella Braida

**Sintesi identificativa:** Progetto in collaborazione con l'ass. BENKADI di Staranzano, in continuità tra ordini di scuole primaria e secondaria. Incontri di sensibilizzazione, attraverso testimonianze, giochi di simulazione ed interviste guidate sul tema dei diritti umani e del commercio equo-solidale.

**Destinatari:** alunni classi prime (78), seconde (82), terze (93) della scuola secondaria

**Collaborazioni esterne:** Comune di Staranzano

*Tot. Progetti 5*

## AREA 5 - ARRICCHIMENTO LINGUISTICO

---

Si ritiene che l'avvicinamento a strutture linguistiche diverse, secondo modalità congrue agli obiettivi cognitivi prefissati per ogni ordine di scuola, sia compito fondamentale dell'istituzione scolastica.

Quindi l'istituto s'impegna a continuare da un lato nel lavoro di consolidamento delle abilità linguistiche e delle competenze comunicative e dall'altro, a favorire un arricchimento linguistico che attraversi tutti gli ordini dell'istituto.

### SCUOLA DELL' INFANZIA

#### 1. Titolo: "Inglese alla scuola dell'Infanzia"

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Peressin Eleonora

**Sintesi identificativa:** I bambini hanno un approccio precoce con un codice linguistico diverso dal loro

**Destinatari:** 194 alunni della scuola dell'Infanzia

**Collaborazioni esterne:** /

### SCUOLA PRIMARIA

#### 2. Titolo: "CLIL - Apprendimento integrato di lingua e contenuti / L'inglese per giovani scienziati"

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Stefano di Felice

**Sintesi identificativa:** I contenuti saranno tratti dalla programmazione curricolare di scienze previsti per le classi quarta e quinta. Si opererà una selezione tra: il corpo umano - il sistema solare - il regno animale - il regno vegetale

**Destinatari:** 152 alunni (cl. IV-V)

**Collaborazioni esterne:** /

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### 3. Titolo: "Latino"

**Tipologia:** extracurricolare

**Responsabile:** Viviana Piacentini

**Sintesi identificativa:**Attività di potenziamento che si propone di sviluppare le conoscenze della civiltà romana e della lingua latina anche relativamente al lessico ed alla storia delle parole della lingua italiana; un altro obiettivo è l'allenamento al ragionamento logico ed alla precisione, mediante lo studio della morfologia e l'esercizio di traduzione

**Destinatari:**9 alunni classi terze A-B-C-D

**Collaborazioni esterne:**

**4. Titolo: “Potenziamento dell'apprendimento della lingua straniera inglese e tedesca nella Scuola Secondaria di Primo Grado per la preparazione agli esami di certificazione esterna per il livello A2”**

**Tipologia:** extracurricolare

**Responsabile:** Ricci Loredana (Inglese), Ukmar Tanja (Tedesco)

**Sintesi identificativa:**Potenziamento dell'apprendimento della lingua straniera inglese e tedesca nella Scuola Secondaria di Primo Grado per la preparazione agli esami di certificazione esterna per il livello A2. (Cambridge Key English Test-Ket)- (Fit in Deutsch 2).

**Destinatari:** 93 alunni circa

**Collaborazioni esterne:** British School di Monfalcone –Goethe Institut di Trieste.

**5. Titolo: “Progetto CLIL – Potenziamento lingue comunitarie inglese e tedesco”**

**Tipologia:**

**Responsabile:** Ricci Loredana (inglese), Ukmar Tanja (tedesco)

**Sintesi identificativa:**Il progetto mira a coinvolgere ambiti diversi da quelli prettamente linguistici, offrendo ulteriori opportunità di utilizzo della lingua straniera in contesti combinati. L'intervento si propone di variare e ampliare il percorso di apprendimento favorendo la motivazione allo studio e una migliore competenza sia nelle abilità linguistiche sia nei contenuti disciplinari.

**Destinatari:** 175 alunni

**Collaborazioni esterne:** /

**Tot. Progetti** 5

## **AREA 6 – CURRICOLO:RECUPERO E POTENZIAMENTO**

---

L'area raccoglie i sistemi di apprendimento attivati al fine di arricchire il curricolo con approfondimenti tematici a carattere disciplinare ed interdisciplinare. Comprende inoltre le attività tese all'obiettivo generale del recupero di quelle aree cognitive individuate come incerte e quindi necessitanti di interventi di consolidamento delle conoscenze e del metodo di lavoro. Sia alla scuola primaria che alla Scuola secondaria di primo grado l'offerta formativa persegue inoltre il raggiungimento da parte degli alunni, di un buon grado di autonomia nello studio e di efficacia sul piano operativo, mediante percorsi curricolari e progettuali volti allo sviluppo delle abilità di studio, che stimolino l'acquisizione di strategie di apprendimento utilizzabili in diversi contesti.

La scuola dell'infanzia, attraverso percorsi specifici condivisi collegialmente, elabora percorsi individualizzati al fine di rispondere a particolari bisogni nell'ambito della relazione educativa efficace.

Attraverso la lettura del contesto (sezione e singoli alunni) e la valutazione condivisa del proprio fare scuola, elabora percorsi individualizzati al fine di rispondere a particolari bisogni/fragilità, nell'ottica di “una relazione educativa efficace e dell'inclusione reale per tutti”.

Afferisce a quest'area anche la sezione delle attività legate al curricolo di educazione motoria, che qui si evidenzia, e per l'intrinseca significativa rilevanza in rapporto al processo di crescita del bambino/ragazzo - sia sul versante emozionale sia su quello cognitivo - e per la ricchezza degli interventi e delle proposte curricolari ed integrative ad esso correlate.

## SCUOLA DELL' INFANZIA

### 1. Titolo: *“Facciamolo ad...Agiò” Progetto integrazione alunni disabili della provincia di Gorizia*

**Tipologia:** extracurricolare

**Responsabile:** Michela Donda

**Sintesi identificativa:** Il progetto prevede l'organizzazione di piccoli sottogruppi e si realizza in forma ludico-laboratoriale con proposte che consentono di condurre attività personalizzate rivolte all'inclusione di un alunno certificato (L. 104/92) e di altri bambini che presentano importanti fragilità legate alla sfera cognitiva, all'autoregolazione comportamentale e alla sfera comunicativo – relazionale, messi in evidenza all'interno del “Gruppo ricerca agio”.

**Destinatari:** 12 alunni del 1°-2°- 3° padiglione

**Collaborazioni esterne:** Fondazione CARIGO

### 2. Titolo: *“ITALIANO LINGUA 2: Ascoltare e comprendere per saper raccontare”*

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Daniela Goriano

**Sintesi identificativa:** Percorso linguistico, rivolto ai bambini non italofofoni iscritti al 2° e 3° anno della scuola dell'infanzia, che avrà lo scopo di rafforzare la conoscenza e l'acquisizione del lessico e della strutturazione della frase grammaticale e di facilitare la comprensione della sequenzialità narrativa, attraverso rappresentazioni lessicali ed iconiche

**Destinatari:** 9 alunni dei padiglioni 1-2-3

**Collaborazioni esterne:**

### 3. Titolo: *“GRUPPO RICERCA AGIO”*

**Tipologia:** extracurricolare

**Responsabile:** Michela Donda

**Sintesi identificativa:** Il “Gruppo Ricerca Agio” si identifica come percorso di autoformazione docente, consente una valutazione dei contesti educativi e degli interventi e metodologie efficaci messe in atto con i bambini che presentano disarmonie evolutive (situazioni di “dis-agio”), con conseguente elaborazione condivisa di piani personalizzati,

**Destinatari:** 17 insegnanti della scuola dell'infanzia

**Collaborazioni esterne:** Ass2 Basso Isontino ; USP Gorizia

## SCUOLA PRIMARIA

### 4. Titolo: *“Baseball a scuola che passione “*

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Giovanni Solimene

**Sintesi identificativa:** Il progetto prevede l'intervento di un operatore esterno di baseball accreditato dal CONI a titolo gratuito nelle ore dedicate all'educazione fisica delle classi quarte e quinte con cadenza settimanale. L'operatore affiancherà le insegnanti, alle quali rimarrà la responsabilità degli alunni. Attraverso il gioco del baseball si intende sviluppare le capacità motorie e le relazioni sociali degli alunni.

**Destinatari:** cl. IV A-B-C e V A-B-C-D tot. 153 alunni

**Collaborazioni esterne:** C.O.N.I.

### 5. Titolo: *“Scuola Basket”*

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Giovanni Solimene

**Sintesi identificativa:** Il progetto prevede l'intervento di un operatore esterno di basket accreditato dal CONI a titolo gratuito nelle ore dedicate all'educazione fisica delle classi quarte e quinte con cadenza settimanale. L'operatore affiancherà le insegnanti, alle quali rimarrà la responsabilità degli alunni. Attraverso il gioco del basket si intende sviluppare le capacità motorie e le relazioni sociali degli alunni.



**Destinatari:**cl. IV A-B-C e V A-B-C-D tot. 153 alunni

**Collaborazioni esterne:**C.O.N.I.

#### 6. Titolo: *"Movimento 3S"*

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:**Giovanni Solimene

**Sintesi identificativa:**Il progetto proposto ed attuato dalla regione F.V.G. prevede l'intervento di un operatore esterno in orario scolastico, accreditato dal CONI e laureato in scienze motorie, che affiancherà gli insegnanti per un periodo temporale che va da ottobre a maggio e riguarderà le classi prime, seconde e terze della Primaria.

**Destinatari:** IA-B-C; II A-B-C-D; III A-B-C tot. 219 alunni

**Collaborazioni esterne:** Ufficio Scolastico Regionale

#### 7. Titolo: *"Rugby"*

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:**Giovanni Solimene

**Sintesi identificativa:**Il progetto prevede l'intervento di un operatore esterno di rugby accreditato dal CONI a titolo gratuito nelle ore dedicate all'educazione fisica delle classi quarte e quinte con cadenza settimanale. L'operatore affiancherà le insegnanti, alle quali rimarrà la responsabilità degli alunni. Attraverso il gioco del rugby si intende sviluppare le capacità motorie e le relazioni sociali degli alunni.

**Destinatari:**cl. IV A-B-C e V A-B-C-D tot. 153 alunni

**Collaborazioni esterne:**C.O.N.I.

#### 8. Titolo: *"Percorsi di personalizzazione"*

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:**Fedel Tiziana e Martin Paola

**Sintesi identificativa:**Il progetto ha lo scopo prioritario di promuovere, all'interno della scuola primaria, pratiche efficaci e condivise volte al monitoraggio delle difficoltà di apprendimento, all'attivazione di percorsi di recupero e potenziamento di abilità e conoscenze, all'invio tempestivo per un percorso diagnostico nel caso del persistere di tali difficoltà (fase prevalentemente rivolta alle classi prime e seconde della Scuola Primaria). In conformità con quanto previsto dal P.A.I., afferiscono a questo progetto percorsi di recupero e consolidamento predisposti ed attuati dai docenti della scuola primaria in base ai bisogni emergenti nei vari moduli.

**Destinatari:** alunni della scuola primaria (n. variabile)

**Collaborazioni esterne:** Enti di formazione, Strutture sanitarie, associazioni di volontariato che si impegnano sul territorio per lo svolgimento dei compiti pomeridiani.

#### 9. Titolo: *"Alfabetizzazione italiano I2"*

**Tipologia:** extracurricolare

**Responsabile:**Lucrezia Bruno

**Sintesi identificativa:**Il progetto si propone di consentire ai bambini che parlano un'altra lingua, di apprendere l'italiano per comunicare e avviarsi allo studio delle discipline.

**Destinatari:** 13 alunni

**Collaborazioni esterne:** /

#### 10. Titolo: *"Studio in italiano I2"*

**Tipologia:** extracurricolare

**Responsabile:**Lucrezia Bruno

**Sintesi identificativa:**Il progetto si propone di consentire ai bambini che parlano un'altra lingua, di apprendere l'italiano per lo studio delle discipline usando il lessico specifico delle stesse

**Destinatari:** 13 alunni

**Collaborazioni esterne:** /

**11. Titolo: "Sportello di consulenza psicopedagogica"**

**Tipologia:** Curr/extracurricolare

**Responsabile:** Tiziana Fedel

**Sintesi identificativa:** Il progetto di costituzione di uno sportello di ascolto finalizzato ad offrire una risposta specializzata e competente ai bisogni psicologici degli studenti in una fase delicata del loro sviluppo è la prosecuzione di quello avviato lo scorso anno scolastico e presente all'interno del Piano dell'Offerta Formativa 2014/2015. Esso ha una valenza sia di prevenzione di comportamenti devianti, sia di soluzione di eventuali problematiche tipiche dell'età.

**Destinatari:** Alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria

**Collaborazioni esterne:** Agenzie ed Enti educativi.

**12. Titolo: "Preparazione e partecipazione ai giochi sportivi studenteschi"**

**Tipologia:** curr./ extracurr.

**Responsabile:** Marina Braidà

**Sintesi identificativa:** Attività sportiva scolastica atta a permettere agli alunni un confronto ludico-sportivo rivolto prevalentemente al rispetto delle regole, all'impegno verso i propri compagni e la partecipazione responsabile e leale alle proposte sportive. Inoltre stimola l'aggregazione e lo spirito di appartenenza al proprio gruppo sportivo scolastico.

**Destinatari:** 253 alunni di tutte le classi sc. secondaria

**Collaborazioni esterne:** Attività sportive proposte dall'uff.ed.fisica; Collaborazione con lo sci club a.s.d. sport x all di monfalcone per la coppa del mondo disabili

**13. Titolo: "Rugby scolastico"**

**Tipologia:** curr/extra curr.

**Responsabile:** Marina Braidà

**Sintesi identificativa:** Progetto di rugby scolastico- propongo tre interventi in classe durante le ore di ed.fisica di tecnici esterni ( 3 lezioni per ogni classe ) a novembre 2015 ,( inizio 16 nov.) Di conoscenza e sensibilizzazione ed in primavera 2016 torneo pomeridiano tra le scuole.

**Destinatari:** 253 alunni sc. Sec.

**Collaborazioni esterne:** progetto della Federazione italiana Rugby

**14. Titolo: "Youngster"**

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Isabella Braidà

**Sintesi identificativa:** per classi del primo e terzo anno di scuola media. Il progetto prevede incontri letterari tematici per ragazzi, a cura della Coop. DAMATRA' di Udine, in collaborazione con la biblioteca civica di Staranzano.

**Destinatari:** 78 alunni classi prime, 79 alunni classi terze della scuola Secondaria

**Collaborazioni esterne:** Biblioteca Comunale di Staranzano e Cooperativa Damatrà

**15. Titolo: "Il quotidiano in classe"**

**Tipologia:** curricolare

**Responsabile:** Isabella Braidà

**Sintesi identificativa:** Nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, gli studenti potranno leggere ed analizzare settimanalmente due quotidiani: IL GAZZETTINO ed IL CORRIERE DELLA SERA, le classi seconde potranno leggere IL GAZZETTINO. I quotidiani saranno forniti gratuitamente a partire dal 6 ottobre 2015 per tutto l'anno scolastico in corso dall'Osservatorio Permanente dei Giovani Editori di Firenze.

**Destinatari:** 175 alunni cl. seconde e terze scuola secondaria

**Collaborazioni esterne:** Osservatorio dei Giovani Editori di Firenze; Edicola "Alle scuole"

## **IN CONTINUITA' TRA SCUOLE**

16. **Titolo:** *“Progetto aree a rischio educativo con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica”*

**Tipologia:** extracurricolare

**Responsabile:** Lucrezia Bruno

**Sintesi identificativa:** Il progetto ha lo scopo di promuovere pratiche efficaci e condivise volte all'attivazione di percorsi di recupero e consolidamento delle abilità di base e nelle materie di studio degli alunni non italofoni e di alunni con un percorso scolastico “difficile” alle spalle.

**Destinatari:**

**Collaborazioni esterne:** Mediatori linguistici, Assistenti sociali, Azienda sanitaria

17. **Titolo:** *“STUDIAMO INSIEME - bando MIUR”*

**Tipologia:** extracurricolare

**Responsabile:** Lucrezia Bruno

**Sintesi identificativa:** attività laboratoriale per facilitare l'acquisizione delle conoscenze come sostegno allo studio nelle materie scientifiche e letterarie.

**Destinatari:** alunni del secondo ciclo primaria e alunni secondaria

**Collaborazioni esterne:**

18. **Titolo:** *“UN PASSO DOPO L'ALTRO bando regionale integrazione scolastica allievi stranieri”*

**Tipologia:** extracurricolare

**Responsabile:** Bruno Lucrezia

**Sintesi identificativa:** Fornire supporto linguistico nelle comunicazioni scuola famiglia per gli alunni provenienti da paesi stranieri. Individuare un mediatore linguistico – culturale nelle prime fasi di accoglienza di alunni NAI e nelle prime fasi di alfabetizzazione. Traduzione di documentazione relativa alla storia scolastica degli alunni NAI.

**Destinatari:** 48 alunni

**Collaborazioni esterne:** mediatore linguistico- culturale come esperto esterno

*Tot. Progetti 18*

## **AREA 7 ORIENTAMENTO E CONTINUITA'**

---

1. **Titolo:** *“Orientamento in uscita”*

**Tipologia:** curr/extracurricolare

**Responsabile:** Ornella Tabani

**Sintesi identificativa:** Orientamento educativo e didattico per una scelta futura consapevole svolto dai docenti all'interno dei diversi ambiti curriculari. Informazione, consultazione e formazione in ingresso, in itinere e in uscita

Sportello per l'assistenza psicologica delle famiglie e degli alunni a cura del c.o.r. (centro di orientamento regionale)

Rapporti di collaborazione e di continuità didattica con le scuole elementari e superiori

**Destinatari:** 94 alunni classi terze

**Collaborazioni esterne:** Enti e istituzioni coinvolti ; Centro di orientamento regionale (c.o.r.) di Gorizia; Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca della regione autonoma Friuli -Venezia Giulia; Istituzioni scolastiche delle scuole superiori secondarie di secondo grado, enti di formazione professionale ; Ente territoriale del Comune di Staranzano

*Tot. Prog. 1*

## **ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'IRC**

L'articolo 9, punto 2, dell'accordo con la Santa sede, ratificato con la legge 25 marzo 1985, numero 121 sancisce il diritto per gli studenti di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica. L'insegnamento delle attività alternative costituisce un servizio strutturale obbligatorio. Le proposte, debitamente programmate, riguardano attività didattico-formative e di studio in gruppo o attività individuali, che si svolgono con l'assistenza di docenti appositamente incaricati. L'attività è oggetto di valutazione espressa con un giudizio.

## **ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE , INCLUSIONE**

L'azione della scuola è diretta a promuovere processi di accoglienza, integrazione e inclusione in favore di tutti gli alunni ed in particolare di coloro che presentano delle fragilità. Si pone attenzione a cogliere le manifestazioni che esprimono difficoltà di piena partecipazione alla vita scolastica, di apprendimento, di relazioni con gli adulti e i coetanei, di impegno e motivazione nello studio. E' una responsabilità collegiale individuare gli elementi essenziali di un curriculum che possa garantire a tutti l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. Ciò significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo formativo.

### **I diversi Bisogni Educativi**

Rientrano nei BES quegli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione e che vengono suddivisi in tre grandi sottocategorie :

- disabilità (L. 104/92, DPCM 185/2006)
- disturbi evolutivi specifici (DSA, L. 170 /2010, D.L. 5669/2011 e linee guida attuative, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ADHD e disturbi del comportamento, C.M. 4089/2010, C.M. 1395/2012 e C.M. 2213/2012)
- svantaggio socio – economico, linguistico e culturale

Nell'attuale realtà scolastica la composizione delle classi è caratterizzata da una marcata eterogeneità ed è sempre più frequente riscontrare la presenza di alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali, cioè che vivono una situazione particolare e ostacolante per l'apprendimento e lo sviluppo.

Tali Bisogni possono essere ricondotti a motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali, ambientali, contestuali e in combinazione tra loro; possono presentarsi limitatamente ad un determinato periodo o avere carattere permanente.

Ci sono quindi situazioni specifiche in cui i normali bisogni educativi, come ad esempio sviluppare competenze piuttosto che il senso di appartenenza o di accettazione, diventano speciali proprio perché vi sono degli ostacoli, dei rallentamenti nel normale processo di apprendimento e sviluppo.

### **La risposta della scuola**

Cercare di riconoscere ed identificare i Bisogni Educativi Speciali significa prendere consapevolezza delle difficoltà e trovare una risposta adeguata predisponendo interventi mirati di vario tipo.

La scuola, per essere inclusiva, è chiamata a progettare percorsi educativi – didattici aperti a tutti, a valorizzare la diversità in quanto risorsa, a ripensare ai curricoli dal punto di vista della specificità degli alunni, a considerare il diritto all'istruzione non solo in termini di accesso ma anche di successo.

La scuola dà risposta ai BES :

1. adottando in modo ponderato, a seconda delle caratteristiche del bisogno, specifiche strategie di intervento:
  - individualizzazione
  - personalizzazione
  - strumenti compensativi
  - misure dispensative
2. Impiegando in modo funzionale le risorse umane, materiali, finanziarie a disposizione.

Nell'Istituto opera il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**, i cui componenti, come previsto dalla C.M. n.8/2013, sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti; esso svolge le seguenti funzioni:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi realizzati
- Confronto su situazioni specifiche
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività dell'Istituto
- Elaborazione del Piano Annuale dell'Inclusività: in seguito all'analisi degli interventi di inclusione predisposti in corso d'anno e sulla base dei punti di forza e di debolezza riscontrati, pianifica e propone al C.d.D. gli interventi volti ad incrementare il livello generale di inclusività.

Gli **obiettivi** che l'Istituto intende perseguire per accrescere il proprio livello di inclusività sono:

- creare un ambiente accogliente in grado di attivare le potenzialità di ciascuno ;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola , garantendo il rispetto delle differenze, valorizzando le diversità e le unicità e assicurando il successo scolastico di tutti;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- costruire nuove forme di umanità;
- centrare l'intervento sulla classe/ sezione in funzione dell'alunno, sulla sua centralità, la sua complessità, la multidimensionalità e la facilità di accesso ai saperi;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante .

L'Istituto ha predisposto **protocolli di accoglienza** per dare adeguata risposta alla specificità dei bisogni:

- **Protocollo di accoglienza alunni diversamente abili**
- **Protocollo di accoglienza per gli alunni con DSA**
- **Protocollo di accoglienza per alunni stranieri**

Per gli alunni in possesso di certificazione ai sensi della L.104/92 viene predisposto un **Piano Educativo Individualizzato**.

Per gli alunni con certificazione diagnostica ai sensi della L. 170/2010 (alunni con DSA) i docenti predispongono un **Piano Didattico Personalizzato** (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento ritenute più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti. In presenza di importanti difficoltà o disturbi clinici fondati le cui diagnosi non ricadono nelle previsioni della L.104/92 né in quelle della Legge 170/2010, i Consigli di Classe nella Scuola Secondaria ed il team dei docenti nella Scuola Primaria, acquisite tutte le informazioni utili ad individuare le difficoltà, valutano la possibilità di elaborare percorsi di studio individualizzati e personalizzati , anche attraverso la redazione di Piani Didattici Personalizzati.

I Piani Didattici Personalizzati per alunni con Disturbi Evolutivi Specifici, vengono redatti su apposito modello scelto ed adottato collegialmente.

I protocolli di accoglienza sono visibili sul sito dell'Istituzione scolastica.

## **PREVENZIONE DEL DISAGIO E DEL BULLISMO**

Il termine prevenzione si riferisce all'insieme di azioni riguardanti sia l'alunno che il suo ambiente, volte a impedire la comparsa di uno stato di disagio o di ridurne le conseguenze.

È compito del team docente in sinergia con le famiglie aiutare i bambini e i ragazzi a costruire un ambiente che si renda promotore dello sviluppo di una coscienza critica, individuale e sociale, nonché del benessere emotivo, essenziale per coltivare l'apprendimento.

La prevenzione fa leva su alcuni punti quali:

- un'attenta osservazione volta a cogliere situazioni a rischio di disagio
- attenzione alla continuità educativa e ai momenti di passaggio
- comunicazione tra scuola e famiglia, servizi e territorio per un intervento coerente e integrato

## RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo, attraverso varie forme, promuove collaborazioni significative con enti, esperti ed associazioni presenti sul territorio al fine di:

- valorizzare le specificità territoriali, anche attraverso il recupero delle tradizioni e della cultura locale
- maturare un senso di appartenenza al proprio territorio valorizzando le risorse umane, culturali, ambientali e storiche
- conoscere e interagire con l'ambiente di appartenenza

### Raccordi istituzionali:

- Comune di Staranzano: Servizi Sociali - Settore Socioculturale
- Azienda per i servizi sanitari n. 2 Isontina
- Comune di Monfalcone – Servizi sociali dei Comuni – Ambito “Basso Isontino”
- Asilo nido comunale “G. Rossa”
- Provincia di Gorizia - Assessorato all'Istruzione
- Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale
- Consulta Provinciale Disabili

### Collaborazioni:

- Anpi Staranzano
- Ass2 Basso Isontino
- Associazione Benkadi' di Staranzano
- Associazione culturale “Compagnia La Fa Bù”
- Biblioteca del comune di Staranzano
- British School di Monfalcone –Goethe Institut di Trieste.
- C.O.N.I.
- Centro Artistico Musicale monfalconese (CAM)
- Cinemazero Mediateca di Pordenone Corsi didattici 2015/2016
- Comitato 2 giugno Staranzano
- Comitato territoriale UISP di Gorizia
- Comune di Staranzano
- Contatti e collaborazioni con U.S.C.I di Gorizia, il coro “ Note allegre “ di Ronchi dei Legionari e Il Collegio Mondo Unito di Duino
- Cooperativa “La barraca”
- CV CS
- Direzione Lavoro e Welfare della Provincia di Gorizia
- DRAMSAM- Centro giuliano di musica antica
- Edicola “Alle scuole”
- Enti territoriali
- EXPO-APT

- Federazione Italiana Rugby
- Fondazione CARIGO
- Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, l'organizzazione aggiudicatarie del programma Frutta nelle scuole
- Istituto A. Vivaldi di Monfalcone
- Istituto Agrario Brignoli di Gradisca d' Isonzo
- Marinai d'Italia
- Mediatori linguistici
- Osservatorio dei Giovani Editori di Firenze
- Polizia Stradale sezione di Monfalcone e Polizia Municipale di Staranzano
- Progetto MIUR/CINI "Programma il Futuro"
- SCI CLUB a.s.d. sport Monfalcone
- Scuola di musica Arcadia di San Canzian d'Isonzo
- Scuola di musica di Farra d'isonzo
- Teatro Comunale di Monfalcone
- Teatro Politeama "Rossetti" di Trieste
- teatro ragazzi indipendente "Trip Teatro"
- Ufficio Scolastico Regionale
- USP Gorizia

## CONVENZIONI DI RETE

- IC Bergamas Trieste - Aula Blu
- DRAMSAN - Centro Giuliano di Musica Antica - Theatrum Instrumentorum
- Istituto Comprensivo di Lucinico
- Rete di flauti Friuli Venezia Giulia
- Segreteria Digitale

## FORMAZIONE DOCENTI

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale docente e ATA in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità.

All'interno del Collegio Docenti sono state condivise le seguenti finalità:

- Migliorare la qualità degli interventi didattici e educativi a tutti i livelli
- Garantire la crescita professionale e la formazione in servizio
- Favorire l'autoaggiornamento
- Attuare le direttive del MIUR in merito a aggiornamento e formazione
- Adeguare la mediazione didattica alle richieste delle Indicazioni Nazionali

Proposte per l'a.s. 2015-2016

- Iniziative di formazione della scuola con ricerca di formatori esterni qualificati
- Iniziative di formazione di altre istituzioni scolastiche, in rete o con Enti ed associazioni accreditati
- Iniziative funzionali al POF individuabili direttamente o all'interno dell'offerta disponibile sul territorio
- Incontro e confronto con modelli educativo- didattici di altri Paesi
- Partecipazione attiva a ricorrenze o manifestazioni
- Collaborazione con Enti di formazione
- Approfondimento di alcune tematiche: alunni con Bisogni Educativi Speciali e disagio relazionale a scuola.
- Sperimentazione di percorsi di didattica – innovativa legata all'utilizzo di nuove tecnologie
- Formazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento
- Autoaggiornamento e autoformazione

## COLLOQUI CON LE FAMIGLIE

### Informazione alle famiglie

Gli insegnanti assicurano un costante rapporto con i genitori, per informarli sull'andamento delle attività scolastiche della classe o sezione e dei progressi individuali degli alunni attraverso:

- consigli di intersezione, di interclasse e di classe con i rappresentanti dei genitori;
- consigli di intersezione, di interclasse e di classe aperti a tutti i genitori (organizzazione dell'anno scolastico, presentazione della programmazione educativo-didattica, elezione dei rappresentanti di classe/sezione);
- colloqui periodici tra docenti e genitori.

